

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 17-03-2021

SUD

CRONACHE DI CASERTA	17/03/2021	5	Positivi e guarigioni: piccole variazioni, situazione stabile <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	17/03/2021	23	Vaccini, volontari impegnati per le adesioni <i>Antonella Delle Donne</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	17/03/2021	5	Impennata di decessi: 65 persone stroncate sul territorio regionale <i>Redazione</i>	6
METROPOLIS NAPOLI	17/03/2021	10	Frana sull'amalfitana, stanziati 4 milioni Ok messa in sicurezza parete rocciosa <i>Redazione</i>	7
METROPOLIS NAPOLI	17/03/2021	20	Screening anti-virus, eseguiti 285 tamponi <i>Paolo Duarte</i>	8
METROPOLIS NAPOLI	17/03/2021	20	Covid, 400 test in 6 ore Boom di controlli <i>Redazione</i>	9
CRONACHE DEL SALERNITANO	17/03/2021	17	Campagna di screening: 285 tamponi effettuati <i>Redazione</i>	10
CRONACHE DEL SALERNITANO	17/03/2021	19	Ottimo risultato di adesione per lo screening anti-Covid <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	17/03/2021	25	Sicurezza del territorio c'è maxi-Investimento <i>F. F.</i>	12
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	17/03/2021	20	Calabria, l'esercito prepara il piano ma mancano ancora troppi vaccini <i>Giovanni Pastore</i>	13
GAZZETTA DI BARI	17/03/2021	28	Polizia locale, l'anno più difficile nel racconto dei comandanti = Un anno in prima linea <i>Onofrio Antonio Bruno Galizia</i>	14
MATTINO BENEVENTO	17/03/2021	24	Condannato a quattro anni per tre roghi sul Taburno <i>Redazione</i>	19
MATTINO SALERNO	17/03/2021	20	Vigile morto partita l'inchiesta i medici: Non è colpa del siero = Morto dopo la dose Non è stato il vaccino a stroncare il vigile <i>Antonietta Nicodemo</i>	20
MATTINO SALERNO	17/03/2021	26	Bivio Caprioli riapre la via chiusa per frana <i>Antonio Vuolo</i>	22
SANNIO QUOTIDIANO	17/03/2021	17	Covid, casi in aumento: si razionalizza il Municipio <i>Redazione</i>	23
SANNIO QUOTIDIANO	17/03/2021	19	Covid e danni ambientali, il sindaco Iannella lancia l'allarme <i>Redazione</i>	24
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	16/03/2021	1	Frana sull'Amalfitana, Regione stanZIA 4 milioni <i>Redazione</i>	25
ilmattino.it	16/03/2021	1	Milano, morta Ombretta Fumagalli Carulli. Più volte sottosegretario, aveva 77 anni <i>Redazione</i>	26
baritoday.it	16/03/2021	1	Ospedale in Fiera, l'infermiere in prima linea nella struttura: "I primi 14 posti sono occupati, in arrivo altri 28 pazienti" <i>Redazione</i>	27
bisceglieilive.it	16/03/2021	1	Misure anti-Covid, uffici comunali: garantiti servizi essenziali e attività indifferibili <i>Redazione</i>	29
brindisireport.it	16/03/2021	1	Incendio in deposito: distrutta catasta di legna per edilizia e attrezzi da lavoro <i>Redazione</i>	30
napoli.repubblica.it	16/03/2021	1	Frana sulla statale Amalfitana: la Regione stanZIA 4 milioni per la messa in sicurezza - la Repubblica <i>Redazione</i>	31
pugliaalive.net	16/03/2021	1	Covid-19, Piano per la campagna vaccinale nazionale <i>Redazione</i>	32
quicosenza.it	17/03/2021	1	Ance Cosenza, parte il servizio "Ristrutturare conviene: scegli l'impresa giusta" <i>Redazione</i>	33
salernonotizie.it	16/03/2021	1	Frana ad Amalfi, dalla Regione 4 milioni per i lavori sul Costone <i>Redazione</i>	35
salernonotizie.it	16/03/2021	1	Covid: 12 membri in nuovo Cts, Locatelli coordinatore <i>Redazione</i>	36
salernonotizie.it	17/03/2021	1	Come cambia il Comitato tecnico-scientifico <i>Redazione</i>	37
salernonotizie.it	16/03/2021	1	Scafati, campagna di screening: 285 tamponi effettuati nella palestra "Falco" <i>Redazione</i>	38
salernotoday.it	16/03/2021	1	Covid-19, prosegue la somministrazione dei tamponi a Pagani e Scafati <i>Redazione</i>	39
salernotoday.it	16/03/2021	1	Frana ad Amalfi, la Regione stanZIA 4 milioni di euro per la messa in sicurezza <i>Redazione</i>	40

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 17-03-2021

altomolise.net	16/03/2021	1	Consiglio regionale, i portavoce M5S: Toma prenda atto del proprio fallimento e si dimetta <i>Redazione</i>	41
casertanews.it	16/03/2021	1	Lavori edili senza permesso, denunciato. Sequestrato il cantiere <i>Redazione</i>	42
casertanews.it	16/03/2021	1	Auto a gas rischia di esplodere sull'Asse Mediano FOTO <i>Redazione</i>	43
corriereditaranto.it	16/03/2021	1	Xylella, Regione: ok stato calamità comuni tarantini <i>Redazione</i>	44
foggiatoday.it	16/03/2021	1	----- Attualit? - - / - - Ischitella - - - - - Nonno Domenico da record: si vaccina alla soglia dei 105 anni, poi alza il po <i>Redazione</i>	45
foggiatoday.it	16/03/2021	1	----- Salute - - - - - Il "regalo speciale" degli Stati Uniti per la Puglia. In arrivo 4 respiratori, Emiliano: "Gesto concreto di amicizia" <i>Redazione</i>	46
ilgazzettinovesuviano.com	16/03/2021	1	Covid, impennata di decessi anche in Campania. Quasi al 12% il tasso di positività <i>Redazione</i>	47
ilgazzettinovesuviano.com	16/03/2021	1	Tasso di positività Covid in lieve aumento in Campania: 2.449 positivi e 29 decessi <i>Redazione</i>	49
ilgazzettinovesuviano.com	16/03/2021	1	Impennata di inizio settimana in Campania. Tasso di positività al 14,4% e 35 morti <i>Redazione</i>	50
ilgazzettinovesuviano.com	16/03/2021	1	Partito il restauro del mosaico di Alessandro al Museo Archeologico di Napoli <i>Redazione</i>	51
termolionline.it	16/03/2021	1	Termoli: Consiglio regionale, M5S: "Toma prenda atto del proprio fallimento e si dimetta" <i>Redazione</i>	52
agro24.it	17/03/2021	1	Regione Campania: 4 milioni per la frana in Costiera amalfitana <i>Redazione</i>	53
amalfinotizie.it	16/03/2021	1	Frana Amalfi, ricostruzione della Statale: iniziate le perforazioni per la posa di micropali e tiranti / Video <i>Redazione</i>	54
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	17/03/2021	23	Muore dopo il vaccino Pfizer indaga la Procura di Lagonegro <i>Massimo Brancati</i>	55
ildispaccio.it	16/03/2021	1	Coronavirus: 311 nuovi casi in Calabria <i>Redazione</i>	56
ildispaccio.it	16/03/2021	1	Crotone, vasto incendio in località Passovecchio: disagi alla circolazione sulla statale 106 <i>Redazione</i>	57
ildispaccio.it	16/03/2021	1	300 nuovi contagi da Coronavirus in Calabria <i>Redazione</i>	58
ildispaccio.it	16/03/2021	1	Lotto AstraZeneca: in Calabria somministrate 5674 dosi <i>Redazione</i>	59
ildispaccio.it	16/03/2021	1	Vaccini, il generale Figliuolo: "Mi preoccupa la Calabria" <i>Redazione</i>	60
ildispaccio.it	16/03/2021	1	Coronavirus, in Calabria 5 nuovi decessi e 275 casi in un giorno <i>Redazione</i>	61
ildispaccio.it	16/03/2021	1	Coronavirus: 4 decessi e 311 nuovi casi in Calabria. Crescono i ricoveri in area medica (+19) <i>Redazione</i>	62
ildispaccio.it	16/03/2021	1	213 nuovi contagi da Coronavirus in Calabria <i>Redazione</i>	63
ildispaccio.it	16/03/2021	1	Attività di prevenzione anti-Covid ad Altomonte: screening sul personale scolastico <i>Redazione</i>	64
ildispaccio.it	16/03/2021	1	Inizia una settimana di maltempo per la Calabria <i>Redazione</i>	65
ilgolfo24.it	16/03/2021	1	Lavori all'ex Napoleon, via libera alla manifestazione d'interesse Il Golfo 24 <i>Redazione</i>	66
ilpuntoamezzogiorno.it	16/03/2021	1	Maltempo, oltre cento le richieste di intervento ai Vigili del Fuoco di Latina <i>Redazione</i>	67
ilvaglio.it	16/03/2021	1	Virus – Nuovi contagiati in Campania: oggi 1.823 ma uno su tre ? sintomatico. In percentuale sono saliti al 14,4% dei tamponi. I dati sanniti e nazionali <i>Redazione</i>	68
ilvaglio.it	16/03/2021	1	Virus – 3 decessi al ‘S. Pio’ e 86 nuovi contagiati in 24 ore nel Sannio. 91mila gli attualmente positivi in Campania. I dati nazionali <i>Redazione</i>	69

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 17-03-2021

ilvaglio.it	16/03/2021	1	Virus - 56 nuovi positi nel Sannio, salgono a 80 i ricoverati al "San Pio". 65 i decessi resi noti oggi in Campania, 502 in Italia <i>Redazione</i>	71
infocilento.it	16/03/2021	1	Frana su Sp83, avviati i lavori a Cicerale <i>Redazione</i>	72
istituzioni24.it	16/03/2021	1	Covid Puglia, gli Stati Uniti donano alla Regione 4 respiratori di ultima generazione. Emiliano: "Grazie per questo gesto concreto di amicizia" <i>Redazione</i>	73
minformo.com	16/03/2021	1	Coronavirus. Il bollettino nazionale: cresce il numero dei decessi - MINFORMO <i>Redazione</i>	74
newsgargano.com	16/03/2021	1	DPI alla Protezione Civile e alcool etilico donato dalle Fiamme Gialle a Casa Sollievo Sofferenza per sanificanti e gasolio per mezzi di soccorso <i>Redazione</i>	75
puntoagronews.it	16/03/2021	1	Pagani. Screening anti-Covid-19: ottimo risultato di adesione <i>Redazione</i>	76
QUOTIDIANO DEL SUD ED. REGGIO CALABRIA	17/03/2021	20	Prenotati 5mila vaccini Pfizer <i>Oscar Lico</i>	77
reggiotv.it	16/03/2021	1	Coronavirus. In Calabria 311 nuovi casi positivi, 85 a Reggio e provincia <i>Redazione Reggiotv</i>	79
salerno.occhionotizie.it	16/03/2021	1	Terremoto in Campania, scossa di magnitudo 1.5 a Colliano <i>Redazione</i>	80
salerno.occhionotizie.it	16/03/2021	1	Frana ad Amalfi: la Regione stanziava 4 milioni per la messa in sicurezza <i>Redazione</i>	81
sassilive.it	16/03/2021	1	Piano d'Emergenza Esterna al Centro Oli di Viggiano, intervento del sindaco di Marsicovetere <i>Redazione</i>	82
stabiachannel.it	16/03/2021	1	Castellammare - Pioggia battente, allagamenti e pericolo in periferia 10/03/2021 09:54:42 Simone Rocco <i>Redazione</i>	83
tuttonapoli.net	16/03/2021	1	Coronavirus, il bollettino nazionale: 20.396 nuovi contagiati e 502 deceduti <i>Redazione</i>	84
vocecinapoli.it	16/03/2021	1	Concorso pubblico in ospedale, ad Avellino e Benevento scatta l'allarme: "Problemi con tamponi e procedure" - Voce di Napoli <i>Redazione</i>	85

L'analisi

Positivi e guarigioni: piccole variazioni, situazione stabile*[Redazione]*

L'analisi Positivi e guarigioni: piccole variazioni/ situazione stabile Una variazione di meno di 500 casi positivi e meno di 50 decessi a livello nazionale: resta stabile la condizione della pandemia di Covid-19. Il virus continua a diffondersi con poche variazioni: 20.396 nuovi casi rispetto ai precedenti 20.884 e 14.116 guarigioni rispetto a 14.068 ' L'altro ieri Differenza Casi totali Positivi 20.396*20.884* -488* 536.115 CASERO Guariti 14.116 14.068 48 2.619.654 e provincia Deceduti Campania Positivi Guariti Deceduti 502347 IeriL'altro ieri 2.656*1.823* 1.5641.737 6535 201 155103.001 DifferenzaCasi totali 833*308.101 -173 205.244 POSITIV 30 4.784 *numeri effettivi delle persone risultate positive nelle 24 ore. Quelli sulla variazione totali positivi" diffusi dalla Protezione Civile nella conferenza delle 18 sono pili bassi in quanto ricavati dalla matematica tra il numero complessivo di positivi in vita del giorno stesso e quelli del giorno prima, senza considerare decessi e guarigioni nell'arco di tempo -tit_org-

**Galluccio La Protezione civile va in soccorso ai cittadini over 70
Vaccini, volontari impegnati per le adesioni**

[Antonella Delle Donne]

Galluccio La Protezione civile va in soccorso ai cittadini over 70 GALLUCCIO (Antonella Delle confuso per il futuro della campagna Donne) - La Protezione civile presente vaccinale in relazione alle tempistiche anche durante la campagna vaccinale, e all'effettivo rispetto della scansione Da mercoledì le adesioni per le cate- stabilita. Per quanto riguarda l'andagorie fragili. Possibile prenotarsi per il mento dei contagi da Coronavirus sul vaccino anche per gli ultrasessantenni, territorio è stata accertata la positività I volontari del nucleo della Protezione di un'altra persona, e dunque sono 9 le civile di Galluccio sono a disposizione persone contagiate in totale. presso la sede di Vaglie per aiutare chi ha difficoltà nell'iscrizione alla piatta- o RipRODi.)7ioNR RISERVATA forma digitale. I giorni in cui è attivo il servizio sono il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 15,30 alle 17,30. Indispensabile recarsi muniti di tessera sanitaria e di un recapito telefono ove essere contattati dall'Azienda sanitaria. Un ulteriore servizio offerto dalla Protezione civile in questo momento -tit_org-

L'analisi

Impennata di decessi: 65 persone stroncate sul territorio regionale*[Redazione]*

L'analisi Impennata di decessi: sul territorio regionale Da brividi il dato sulle morti dif fuso dalla Regione nel bolletti no diffuso nel pomeriggio: 65 scorsi, ma registrate in mattina ta. In Campania aumentano i ri coveri in terapia intensiva: 165 a fronte dei 161 di lunedì. CO Nazionale Ieri L'altro eri Differenza oc 0 0 ü ricavati dalla differenza matematica tra il numéro complessivo di positivi in vita del giorno stesso e quelli del giorno prima, senza considerare decessi e guarigioni nell'arco di tempo. Positivi Guariti Deceduti Campania Positivi Guariti Deceduti "numeri effettivi delle persone risultate positive [ielle 24 ore Quelli sulla "variazione totali positivi" diffusi dalla Protezione Civile nella conferenza delle 18 sono più bass 65 persone stroncate persone stroncate dal Covid, di cui 31 spirate ieri e 34 nei giorni 20.396* 15.267* 5.129* 14. 116 15.807 - 1. 691 2.619.654 e provincia 502 354 148 Ieri L'altro ieri Differenza 2.656* 1.823* 833 1.564 1.737 -173 65 35 30 Casi totali 536.115 103.001 Casi totali 98.073 205.244 4.784 NAPOLI +1.51 Ñ POSITIVI ir quanto A Napoli ' SS ' SS AU Per i tassisti è l'ora: Ç -""-".11- -tit_org-

Frana sull'amalfitana, stanziati 4 milioni Ok messa in sicurezza parete rocciosa

[Redazione]

Costiera Frana sull'amalfitana, stanziati 4 milioni Ok messa in sicurezza parete rocciosa La Giunta regionale ha stanziato 4 milioni di euro per la messa in sicurezza della parete del costone sovrastante il tratto della SS163 franato nel territorio del Comune di Amalfi. I fondi stanziati integrano le risorse già messe in cantiere dall'Anas per la ricostruzione della strada e, soprattutto, sono volti a garantire il completamento del quadro di mitigazione del rischio del tratto compromesso. "I lavori in corso procedono speditamente e, al termine di tutti gli interventi necessari, ai ripristineranno i collegamenti per tanti cittadini tagliati fuori dalla mobilità ordinaria in Costiera sorrentina e amalfitana", si assicura in una nota della Regione. -tit_org- Frana sull'amalfitana, stanziati 4 milioni Ok messa in sicurezza parete rocciosa

Screening anti-virus, eseguiti 285 tamponi

[Paolo Duarte]

Scafati Scafati. Sono 285 i tamponi effettuati nella palestra dell'Istituto comprensivo Samuele Falco, nell'ambito della campagna di screening gratuito per la ricerca del Covid-19 promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Portici. I cittadini sottoposti a tamponi avevano aderito allo screening prenotandosi telefonicamente, tramite il numero verde 800253283 della Protezione civile comunale, o a mezzo e-mail comunicando a onc@comunc.sc.afati.sa.it. L'Istituto Zooprofilattico aveva fornito una disponibilità di 500 tamponi. Degli oltre 300 prenotati - ha dichiarato il sindaco Cristoforo Salvati - 285 si sono sottoposti a tampone. Tutto si è svolto nella massima sicurezza e nel pieno rispetto delle norme anti-contagio. Abbiamo ritenuto fondamentale, in questa fase di particolare diffusione del virus, supportare in qualche modo il lavoro del Dipartimento di prevenzione dell'Asl nella gestione e effettuazione dei tamponi molecolari, attraverso un'attività di screening rivolta alla popolazione, che consentirà di accertare in tempi rapidi eventuali casi positività di contatti stretti o casi sospetti per prevenire il rischio di un'ulteriore diffusione incontrollata del contagio sul territorio. Paolo Duarte (Sriproduzione riservata -tit_org-

Covid, 400 test in 6 ore Boom di controlli

[Redazione]

Pagani Covid 400 test in 6 ore Boom di controlli Pagani. Quasi 500 persone sottoposte a tampone in maniera gratuita dalle unità dell'Istituto Zooprofilattico di Portici, promotore dello screening in diversi comuni. Si è tenuto ieri mattina lo screening anti-Covid-19 nella città di Pagani coordinato dall'Asl eall 'aministrazione attraverso la consighera delegata alla sanità, Rita Greco. Ad essere interessati i cittadini di tutte le fasce d'età e appartenenti a diverse categorie sociali e lavorative, che sono state accuratamente individuate per far sì che lo screening fosse rappresentativo dell'intera Lo screening si è tenuto da ieri mattina alle 8.30 fino alle 14 nel piazzale antistante il mercato ortofrutticolo di via Mangioni, presso la sede paganese dell'Usca, con l'ordinato fluire delle automobili in coda grazie alla viabilità gestita dalla polizia municipale e dei volontari della protezione civile Papa Charlie. Ringrazio la popolazione che ha capito l'importanza dell'iniziativa e ha aderito copiosa, ha dichiarato la consigliera del gruppo Orizzonte Comune, Rita Greco. (Qripivdm'sonc riservata:J?" -tit_org-

Scafati - Promosso dall'Amministrazione in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico
Campagna di screening: 285 tamponi effettuati

[Redazione]

Scafati - Promosso dall'Amministrazione in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sono 285 i tamponi effettuati ieri mattina nella palestra dell'Istituto comprensivo "Samuele Falco", nell'ambito della campagna di screening gratuito per la ricerca del Covid-19 promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Portici. Le attività sono iniziate alle ore 8,30 e si sono concluse alle ore 13,00. I cittadini sottoposti a tamponi avevano aderito allo screening prenotandosi telefonicamente, tramite il numero verde 800253283 della Protezione civile comunale, o a mezzo e-mail comunicazione@comune.scafati.sa.it. L'Istituto Zooprofilattico aveva fornito una disponibilità di 500 tamponi. "Degli oltre 300 prenotati - ha dichiarato il Sindaco Cristoforo Salvati - 285 si sono sottoposti a tampone. Tutto si è svolto nella massima sicurezza e nel pieno rispetto delle norme anti-contagio. Abbiamo ritenuto fondamentale, in questa fase di particolare diffusione del virus, supportare in qualche modo il lavoro del Dipartimento di prevenzione dell'Asl nella gestione e effettuazione dei tamponi molecolari, attraverso un'attività di screening rivolta alla popolazione, che consentirà di accertare in tempi rapidi eventuali casi positività di contatti stretti o casi sospetti per prevenire il rischio di un'ulteriore diffusione incontrollata del contagio sul territorio. Ho già chiesto ai referenti dell'Istituto Zooprofilattico, che ringrazio per la disponibilità, se c'è la possibilità di prevedere una seconda giornata di screening, per la prossima settimana, magari coinvolgendo le parrocchie e i medici di base per identificare i soggetti più esposti al rischio di contagio e particolarmente fragili per comorbidità e patologie. Ovviamente la decisione spetta all'Istituto superiore di Sanità, ma siamo fiduciosi -tit_org-

Inferiore - Coinvolti gli operatori del mercato ortofrutticolo, del mercato settimanale, dei supermercati cittadini Ottimo risultato di adesione per lo screening anti-Covid

[Redazione]

Noce àà i ì ieore - Coinvolti gli operatori del mercato ortofrutticolo, del mercato settimanale, dei supermercati cittadini. Si è tenuto ieri mattina lo screening anti-Covid-19 nella città di Pagani coordinato dall'Asl e dall'amministrazione attraverso la consigliera delegata alla sanità, Rita Greco. 464 persone sono state sottoposte a tampone in maniera gratuita dalle unità dell'Istituto Zooprofilattico di Portici, promotore dello screening in diversi comuni. Ad essere interessati i cittadini di tutte le fasce d'età e appartenenti a diverse categorie sociali e lavorative, che sono state accuratamente individuate per far sì che lo screening fosse rappresentativo dell'intera popolazione. Coinvolti gli operatori del mercato ortofrutticolo, del mercato settimanale, dei supermercati cittadini, ma anche le fasce deboli e le famiglie indigenti, contattate anche attraverso parrocchie e associazioni. Lo screening si è tenuto da questa mattina alle 8.30 fino alle 14 nel piazzale antistante il mercato ortofrutticolo di via Mangioni, presso la sede paganese dell'Usca, con l'ordinato fluire delle automobili in coda grazie alla viabilità gestita dalla polizia municipale e dei volontari della protezione civile Papa Charlie. Ringrazio la popolazione che ha capito l'importanza dell'iniziativa e ha aderito copiosa - ha dichiarato la consigliera del gruppo Orizzonte Comune, Rita Greco -. Un ringraziamento speciale va agli instancabili medici dell'Usca, al dottor Domenico Lombardi, responsabile territoriale Asi, alla dottoressa Rosalba Ferrante, responsabile Usca, ai sanitari dell'Istituto Zooprofilattico, alla polizia municipale, ai volontari della protezione civile, alla vigilanza del Mercato Ortofrutticolo, alle cooperative e agli stendisti che sono stati disponibili. Inoltre un grazie non può mancare al dottor Beniamino Ravanano e a tutta l'amministrazione che mi ha supportato in questa iniziativa, in particolar modo all'assessore alla viabilità, Veronica Russo e ai consiglieri Nitto e Stanzione. ITribimaleaiimiinistatiToa rap -tit_org-

Preannunciato dall'assessore Munno

Sicurezza del territorio c'è maxi-Investimento

[F. F.]

Preannunciato dall'assessore Munno Sicurezza del territorio c'è maxi-investimento Oltre 3,3 milioni di euro disposti dal Comune di Rende per l'arca cittadina Ieri mattina sono stati approvati dalla giunta comunale di Rende i progetti di fattibilità tecnica ed economica per la mitigazione del rischio idrogeologico in alcune zone della città. L'ufficio tecnico ha affermato l'assessore Pino Munno - procederà a completare gli adempimenti di competenza per poter affidare i lavori nel più breve tempo possibile, Il Comune di Rende è risultato assegnatario di un finanziamento di 3.377.323,20 euro da parte del Ministero dell'Interno, relativo a contributi per interventi di messa in sicurezza del territorio. In particolare l'amministrazione ha previsto di realizzare un intervento di mitigazione del rischio frane nel centro storico in località Via Roma per un importo complessivo di 732 mila euro. Stessa linea d'azione in contrada Pietà per un finanziamento di 990 mila euro. Inoltre sarà sistemato il tratto della Strada 107 in prossimità della località San Gennaro per un importo di 657.973,20 euro. Infine si interverrà nella zona di Sant'Agostino grazie a un finanziamento pari a 997.350 euro, ha dichiarato Munno.

Covid, il team di militari esperti sta effettuando sopralluoghi nei poli regionali

Calabria, l'esercito prepara il piano ma mancano ancora troppi vaccini

Nuova crisi nelle forniture Pfizer. I richiami saranno privilegiati

[Giovanni Pastore]

Covid, il team di militari esperti sta effettuando sopralluoghi nei poli regionali Calabria, l'esercito prepara il piano ma mancano ancora troppi vaccini. Nuova crisi nelle forniture Pfizer. I richiami saranno privilegiati. Giovanni Pastore
COSENZA La guerra al covid la guideranno i militari, gente esperta in strategia, abituata a combattere su fronti di guerra insituazioni estreme. La Calabria è, attualmente, uno dei nervi scoperti dell'Italia nella campagna di profilassi. Lo stesso generale Figliuolo aveva confessato le sue preoccupazioni per le difficoltà della regione. Il suo team di esperti, sollecitato dal governatore Nino Spirli, proverà a imprimere un cambio di passo nella politica delle immunizzazioni. I primi sopralluoghi sono già cominciati col generale Francesco Bruno che ha incontrato Caterina De Filippochefapartedell'Unicàdi crisi regionale. Servirà, però, qualche giorno per studiare i punti deboli dei centri vaccinali. Ma la debolezza del momento sta, soprattutto, nelle variabili indipendenti scelte della politica locale. Incognite legate ai ritardi nella consegna dei vaccini e al quantitativo di dosi distribuite. Poi da qualche giorno pesano come un macigno gli effetti del sisma AstraZeneca col blocco delle somministrazioni che dilaterà i ritardi. Ma per la riuscita della campagna di vaccinazione si deve prevedere anche una buona risposta in termini di adesione da parte della popolazione. L'algoritmo del piano per una profilassi perfetta, secondo la Fondazione Cimbe, deve contenere le coordinate di forniture certe, logistica e somministrazioni, senza trascurare la comunicazione istituzionale. Cambio di strategia. Il nuovo taglione nelle forniture del siero Pfizer-Biontech e i quantitativi modesti di Moderna giunti ieri sera con il solito comere Sda delle Poste hanno imposto la modifica del piano per la copertura degli ultraottantenni. Nella distribuzione delle fiale, si privilegeranno i richiami rinviando, eventualmente, le nuove somministrazioni. In questo modo si garantirà il completamento del ciclo di immunizzazione (garantita, appunto, dalla inoculazione della doppia dose a 21 giorni di distanza). Per quanto riguarda AstraZeneca, invece, tutto è rinviato alle decisioni dell'Ema. Nei centri calabresi sono, comunque, pronti a ripartire. Al momento non si hanno dati certi su eventuali rinunce legate alla psicosi che l'inattesa sospensione ha contribuito ad alimentare. I sospetti di Guccione Il consigliere regionale del Pd lamenta il silenzio delle istituzioni.

Le testimonianze gli agenti da mesi impegnati nei controlli anti-contagio, anche a rischio della propria sicurezza

Polizia locale, l'anno più difficile nel racconto dei comandanti = Un anno in prima linea

Le storie, i volti, le lacrime: i comandanti della Polizia locale raccontano il Covid

[Onofrio Antonio Bruno Galizia]

LE TESTIMONIANZE GLI AGENTI DA MESI IMPEGNATI NEI CONTROLLI ANTE-CONTAGIO. ANCHE A RISCHIO DELLA PROPRIA SICUREZZA Polizia locale, l'anno più difficile nel racconto dei comandanti Un anno in prima linea, per garantire il rispetto delle regole contro il Coronavirus, mettendo a repentaglio la loro sicurezza. Tra gli eroi oscuri dell'era della pandemia ci sono gli agenti della polizia locale, che dallo scorso marzo sono stati impegnati in superlavoro. I comandanti dei Corpi di Bari e provincia ripercorrono i dodici mesi più difficili, tra ricordi, paure ed emozioni difficili da dimenticare. SERVIZI IN VIII-IX Drammatici momenti in cui abbiamo visto partire le ambulanze); IM TRINCEA Controlli della polizia locale nel centro di Bari Per gli agenti è stato un anno di sofferenza per impegno e di rischi Un anno in prima linea Le storie, i volti, le lacrime: i comandanti della Polizia locale raccontano il Covid Un anno al fronte, un anno in guerra. E se abbiamo chiamato eroi medici e infermieri in prima linea nella lotta al Covid, come non rimarcare il lavoro spesso oscuro ma preziosissimo dei comandi di Polizia locale? Hanno portato aiuto dove c'era bisogno, hanno portato ordine dove certi cittadini irriducibili hanno messo a rischio la salute di intere comunità. E hanno contato decine di contagi. E qualche lutto. Ad Altamura, ad esempio, gli agenti ricorderanno Felice Lomurno, sovrintendente capo del corpo, stroncato dal Covid-19 il 30 marzo scorso. Il comando venne investito dall'emergenza con numerosi positivi sino al blocco temporaneo dell'attività. Con il dolore nel cuore, è stato un anno davvero difficile. Il lavoro dice il comandante Michele Maiullari - si è intensificato. Oltre ai compiti consueti, c'è il presidio del territorio per l'osservanza delle regole anti contagio. Rispetto a prima, inoltre, l'orario di servizio arriva alle 24. Prima, terminava alle 22. Controllare tutta la città in ogni momento della giornata - ammette Maiullari - è impossibile. Vorremmo fare molto ma molto di più. Con le forze a disposizione non possiamo. Inevitabilmente ci si concentra maggiormente nella zona centrale della città, perché soprattutto nel centro storico abbiamo avuto il problema degli assembramenti. Pensare che la Polizia locale possa essere presente ovunque e a qualsiasi ora è impensabile, per questo è necessaria la massima collaborazione dei cittadini. Solo in questo modo potremo uscire da questa emergenza prima possibile. Ci auguriamo che con le norme della zona rossa la situazione sia più gestibile. Gran lavoro nel capoluogo: i baresi, si sa, sono particolarmente indisciplinati. Siamo impegnati costantemente - spiega il generale Michele Palumbo - per il rispetto di prescrizioni e divieti imposti dalle leggi statali e regionali, oltre che per le ordinanze adottate dal Sindaco. La Polizia locale di Bari ha affiancato energie straordinarie per la gestione e il controllo della cittadinanza "disorientata" da una situazione imprevista e senza precedenti. È nostro impegno, e quello (senza di poter affermare) di tutte le Polizie locali d'Italia, si è concretizzato in un approccio relazionale con il tessuto sociale urbano in cui l'attività di verifica e di procedura sanzionatoria, ove necessario, è stata sempre temperata dall'ascolto e dal dialogo, in questo contesto emergenziale, la Polizia Locale di Bari, chiamata a rendere un servizio pubblico indispensabile da rendere "in presenza" ogni giorno, h24 e sulle strade, ha svolto un ruolo di "facilitatore" propedeutico ad aiutare i cittadini. Marco Zatelli, tra le persone maggiormente in difficoltà, nel controllare e mediare le tensioni create oltre che nel fornire, anche attraverso lo staff del nostro Ufficio Studi, le risposte agli interrogati e ai bisogni dei cittadini per i quali è stato dedicato periodicamente un focus sul nostro canale Telegram "Polizia Locale Bari Security Channel". Una azione tangibile e uno stile "social" apprezzato dalle migliaia di contatti giornalieri di followers e visitatori. Sin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria è stato redatto un "Piano Pandemico" per il Corpo, un manuale per la predisposizione dei servizi minimi essenziali della Polizia Locale di Bari. Tale documento descrive le misure da adottare per preservare gli Operatori di polizia Locale dal rischio di infezione da Covid-19 e garantire l'operatività della struttura. Un particolare ringraziamento va alle donne e agli uomini del Corpo che, nonostante la preoccupazione per alcuni contagi interni al comando, per fortuna senza gravi conseguenze, non hanno mai lesinato impegno e spirito di abnegazione soprattutto

nelle attività assistenziali di Protezione Civile. Un lavoro, quello della Polizia Locale - spiega ancora Palumbo - che affianca e supporta tutte le altre attività che la macchina amministrativa del Comune sta sopportando, preoccupandosi anche del sostegno diretto alla gente e di stimolo per le richieste di aiuto verso la ASL e i Servizi della Solidarietà sociale dell'Ente. Continueremo a rimandare le manutenzioni in strada e a lavorare per la gente e tra la gente.. Michele Cassano è invece il comandante di Monopoli. Comprendo che la popolazione possa essere stanca delle lunghe restrizioni, ma questo non è il momento di abbassare la guardia nei confronti del virus e delle sue varianti. Il senso di responsabilità individuale deve tornare a prevalere su tutti in una sorta di rito collettivo di solidarietà, per non gettare alle ortiche i tanti sacrifici fatti sino ad ora dalla nostra collettività. In questi giorni di zona rossa saranno intensificati i controlli sul rispetto delle misure anticovid 19, al fine di consentire di iniziare, la campagna di vaccinazione di massa nelle migliori condizioni possibili, con indici di contagio sotto controllo. In questo annus horribilis la collettività monopolitana ha sempre potuto contare sulla prossimità della Polizia Locale, che nel periodo estivo si arricchirà di un presidio Osso presso la banchina solfatarica, a tutela della sicurezza e della convivenza dei cittadini e dei tanti turisti del nostro centro storico. In questa selva oscura - commenta aulico Cassano - rappresenta dalla pandemia, il mio accorato invito, sempre prendendo a prestito le parole del "Soinmo Poeta", è di "non viver come bruti, ma di seguir virtute e canoscenza", in attesa di uscire "a riveder le stelle" - Ad un anno di Covid a parlare è anche il comandante di Moffetta Cosimo Aloia. È stato un anno difficile in tutti i sensi che ci ha visto impegnati nel primo periodo con l'obiettivo di far intendere ai cittadini la reale esistenza del virus e della sua pericolosità; successivamente ci siamo dovuti scontrare con il rapido susseguirsi di atti giuridici e decreti legge da far rispettare, ma di cui molti cittadini, in totale buona fede, non ne conoscevano nemmeno resistenza. A tutto questo prosegue Aloia - si aggiunge l'attività di repressione dove non sono mancate le critiche mosse nei nostri confronti. Da un lato c'è chi ci ha accusato di essere troppo intransigenti, dall'altro chi ha lamentato il nostro mancato intervento dinanzi ad assembramenti. Con le nostre esigue risorse umane abbiamo cercato di intervenire ovunque. Per quello che riguarda la situazione attuale e la nuova zona rossa, la speranza è quella di riuscire a contenere i malumori dei cittadini, stanchi ed esausti di un anno di sacrifici, fatti di perdite economiche, ma anche di vite umane. A Conversano è il maggiore Marco Zatelli a comandare la Polizia locale e a coordinare il Centro operativo comunale. Servizi riorganizzati per le nuove esigenze dettate dall'emergenza sanitaria, controlli sul territorio durante il lockdown e non solo, insieme alla stretta collaborazione con la Protezione civile e i Servizi sociali che permettono ai nostri agenti di essere a contatto stretto con le famiglie in difficoltà e quelle colpite dal virus. Questi i principali punti del bilancio dell'attività del Corpo stilati da Zatelli. Tanto il lavoro svolto dal Corpo - spiega - con grande professionalità. Con senso del dovere, ogni agente si è speso senza risparmiarsi in attività che in molti casi prevedono mansioni che hanno poco a che vedere con quelle previste ma che si sono rivelate necessarie per fare in modo che nessun conversanese si trovasse nella condizione di non poter avere un piatto a tavola o di non avere la spesa, i farmaci a casa. Tema della tensione tra la gente lo annota anche Vito Aquilino, comandante della Polizia locale di Alberobello da febbraio scorso, anche se ha vissuto in prima linea tutto il 2020 da vice comandante del Corpo. Le difficoltà non sono mancate ma la comunità è stata sempre collaborativa. Il comandante lo dice senza se e senza ma: la Capitale dei trulli ha risposto sempre con senso di responsabilità e autodisciplina ai difficilissimi mesi di emergenza Covid. I mesi più complicati sono stati ovviamente quelli estivi, quando tantissimi turisti sono tornati tra i trulli dopo il lockdown della primavera, ma tutto è andato per il meglio: I controlli hanno sortito effetti con una presenza costante sul territorio - dice il comandante -, Abbiamo sempre agito in accordo e in collaborazione con le altre forze dell'ordine e con le associazioni di volontariato abilitate. Il lavoro non si ferma: Stiamo lavorando di concerto con la questura per il controllo delle persone in isolamento e stiamo effettuando pattugliamenti di controllo per la circolazione. La verità è che la pandemia ha stravolto anche il tradizionale ruolo della polizia locale e ha messo ancor più in evidenza quanto il cittadino debba essere al centro delle nostre attività quotidiane, evidenzia il comandante della Polizia locale di Cassano Nicola Dentamaro, in arrivo dalla Polizia locale di Bari. Durante questo periodo abbiamo garantito il controllo del rispetto delle norme anti-contagio ma

soprattutto abbiamo sostenuto la cittadinanza nei loro bisogni più essenziali messi a dura prova da questa emergenza. Spero che tutto questo serva a comprendere da parte dei più scettici che il nostro ruolo non può essere più stereotipato e che è arrivato il giusto riconoscimento per tutta la categoria per l'immane lavoro svolto fino a questo momento. Ma i problemi per la Polizia locale sono tanti. Prendiamo Adelfa: il comando consta di 7 unità compreso il comandante. Di questi, due sono in malattia per cui ne restano cinque dei quali una è part time. Il comandante Stefano Meli: Non è facile lavorare queste condizioni. Un'emergenza nell'emergenza deriva dall'incendio appiccato da ladri notturni un anno fa che devastò l'intero comando di polizia locale. Non abbiamo nemmeno una sede in questo momento, infatti lavoriamo in due stanze diverse nel municipio. In quell'incendio andò distrutto l'intero archivio, ossia 50 anni di storia. Ancora oggi, non abbiamo nemmeno piena contezza di ciò che è stato perso in quell'atto criminale. Sono andati in fumo libretti di circolazione, procedimenti penali, piattaforme dati, strumentazione informatica. Ho dovuto ricominciare da zero. E questo comando si occupa anche di randagismo, protezione civile, settore ecologia, materie pesanti. Non avendo un organico a pieno regime facciamo fatica e } certo mi sforzo di fare ciò che faccio nel migliore dei modi, non sono superman?. Ora, però, siamo in piena pandemia e bisogna far fronte a tutto. Lavoriamo al fianco delle associazioni di volontariato per assistere chi è in isolamento. È un lavoro giornaliero, ormai. Dalla mattina alla sera riceviamo segnalazioni e cerchiamo di fornire un aiuto. Siamo riusciti a vaccinare tutti i componenti del comando, compreso un impiegato amministrativo e un operaio e credo siamo uno dei pochi comandi. Per fortuna abbiamo cittadini adelfesi che in gran parte collaborano e per fortuna abbiamo avuto finora un'amministrazione comunale sempre assai presente. Il sindaco lavora al fianco degli agenti di polizia locale, noi con l'auto di servizio e lui con la sua auto privata. Bitritto invece, ha il comando con 6 persone compreso il comandante comandante Vito Petruzzellis: Abbiamo recintato tutte le piazze e vigiliamo affinché nessuno violi la restrizione, I cittadini non sono molto disciplinati, Facciamo opera di prevenzione ma spesso siamo costretti a comminare sanzioni. GU operatori economici a volte non sono molto informati sugli orari di chiusura delle attività e in qualche caso siamo intervenuti con ordinanze contingibili e urgenti. Segnalati ai servizi sociali i casi di persone e famiglie indigenti. Sono responsabile anche dell'area commercio e abbiamo redatto un bando per concedere contributi a tutti gli operatori del settore, anche ai commercianti ambulanti, di mille euro, rivenienti dal bilancio comunale. Noi da un anno lavoriamo continuamente ma a volte il nostro è un lavoro oscuro di cui il cittadino non sa nulla. Un esempio: Ogni giorno comunichiamo all'azienda di raccolta dei rifiuti le persone positive in quarantena per smaltire i rifiuti in maniera diversa. I positivi devono conferire i rifiuti in buste per l'indifferenziata. A Casamassima invece il Covid - li temo del comando, alcuni mesi fa, il comandante, Francesco Prigigallo: Siamo stati colpiti dal covid e per la prima volta abbiamo dovuto chiudere l'ufficio per 9 giorni perché 4 di noi erano positivi al tampone pur essendo paucisintomatici per fortuna. È stata una vera pugnalata al cuore. In un anno di pandemia sono state comminate circa 50 sanzioni a fronte di circa 1500 controlli sulle autocertificazioni. In genere, più fai controlli più la gente evita di subire sanzioni e si comporta in maniera virtuosa. Forse, se il cittadino sente il fiato sul collo si comporta bene. Abbiamo fatto tanta prevenzione. Sui rifiuti: facciamo un lavoro davvero importante. E' un'attività di cui si parla molto poco ma che in realtà porta via tanto tempo. L'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti preleva anche dalle abitazioni in cui sono pazienti con il Covid. A Casamassima, grosso modo, abbiamo circa 150 famiglie in cui c'è il covid per cui parliamo di 400 persone tra positivi e chi è in quarantena. Li raggiungiamo telefonicamente uno per uno e diamo loro un minimo supporto morale. Quelli diventano rifiuti speciali e consegniamo le buste per la raccolta. Il comando di polizia locale di Noci è guidato dal 1° comandante Giuseppe Ricci: È cambiata tutta la nostra vita in un anno. I controlli sono aumentati del 400 per cento. Ai controlli di routine che facevamo prima si aggiungono quelli di chi deve stare in quarantena. Dobbiamo effettuare notifiche a chi è in isolamento fiduciario o è positivo. Qualcuno a volte sfugge per cui ne veniamo a conoscenza in seguito. In questi casi, il rischio per gli agenti aumenta. C'è qualcuno che non sa di essere positivo per cui veniamo a saperlo dopo tempo. L'anno scorso, a Pasqua, abbiamo fatto monitorato l'intero territorio con il drone. Si prospetta anche quest'anno anche se l'ultima parola spetta alla Questura. C'è un'ordinanza a Noci per cui le attività

commerciali devono chiudere alle 20 e questo ci costringe a ore di straordinario dopo le 20. Uno stress maggiore che i vigili subiscono. Poi: "I cittadini a volte sono un po' indisciplinati, marea tanta stanchezza. L'aumento del numero di contagi è probabilmente legato al fatto che la gente è stanca di stare in casa ed esce, trasgredendo le norme. Controllare una popolazione di 20mila persone non è semplice. Non possiamo entrare nelle abitazioni private. Abbiamo fatto irruzioni in circoli privati dopo aver ricevuto segnalazioni circa assembramenti all'interno e abbiamo comminato sanzioni. Ci sono famiglie che ora non lavorano più e vivono in condizioni di indigenza. Per fortuna sono giunti i ristori e i buoni spesa. Sono in aumento i casi di violenze tra le mura domestiche. A Sammichele il comandante Domenico D'Arcangelo dirige un nucleo di 8 agenti: È ormai un anno che siamo in guerra contro questo maledetto virus. Siamo in prima linea, me c'è tutto il personale. Ringrazio ciascuno di loro per lo spirito di sacrificio mostrato. Abbiamo lasciato a casa i nostri affetti più cari, i nostri interessi, dando sempre il massimo anche quando avevamo paura per la nostra incolumità. Dal 7 marzo 2020, giornocù

il sindaco ha aperto il Coc non c'è stato più un attimo di tranquillità. A differenza di altri dipendenti della pubblica amministrazione, la polizia locale deve essere sempre sul campo. Il covid ha colpito impietosamente. Il virus non ha fatto sconti, anche alcuni agenti sono stati contagiati. Un lavoro difficile. Difficile dire alla gente di non sostare in piazza; difficile dire ai ragazzini di non andare giro in comitive; difficile far comprendere la necessità di indossare la mascherina e mantenere il giusto distanziamento; difficile far capire che non bisogna fare riunioni. Incontrare persone al di fuori del nucleo familiare; difficile far rispettare le ordinanze elevando a volte multe. Non si contano i controlli sui veicoli e sulle autocertificazioni da un anno. Fatti 42 verbali covid e uno di questi ha comportato, ad opera della prefettura, l'ordine di chiusura di un'attività commerciale. Molti hanno tentato di prenderci in giro adducendo scuse e pretesti facilmente smontabili. Il comandante ricorda anche momenti di profonda emozione, resteranno per sempre impressi nella nostra memoria: la vicinanza di tutta la popolazione a quanti avevano bisogno in quel momento; tutti portavano generi di prima necessità al Coc; la sera del venerdì di Pasqua quando il sindaco si è inginocchiato dinanzi alla croce sul sagrato della chiesa; l'adorazione e la preghiera a San Michele Arcangelo in occasione della festa del Santo patrono e protettore della mia famiglia. Non posso dimenticare i momenti drammatici quando abbiamo dovuto assistere alle ambulanze che partivano per soccorrere persone colpite dal virus che non avevano la vicinanza delle proprie famiglie. A Torino il comandante è donna, Miriana Carparelli, 44 anni, da due anni alla guida del comando di Polizia locale, al suo primo incarico dopo dodici anni come agente tra Ostimi e Cisternino. Le persone non sono solo i numeri di un report, hanno bisogno di attenzione, è un periodo difficile ma questa pandemia ha reso più umano il nostro lavoro. Così Carparelli racconta il bilancio di un anno di pandemia. Dopo essere passata indenne durante il primo lockdown e per tutta l'estate, Toritto è stata tra i comuni più colpiti della seconda fase pandemica, con centinaia di positivi e un focolaio scoppiato a partire da un matrimonio, un funerale e una festa di laurea. Il primo caso me lo ricordo bene, è stato l'8 ottobre 2020. Dopo quel giorno non abbiamo capito più nulla - racconta la Carparelli - con un balzo di 250 positivi in poche settimane. Tanti per un comune di 8mila abitanti. In una comunità così piccola il contagio ha avuto modo di propagarsi più facilmente perché le reti familiari, di amicizie e professionali sono molto strette. Ma l'esperienza pandemica ha mostrato anche il volto umano della Polizia Locale. Ne è convinta la Carparelli che, nonostante il numero esiguo di personale a disposizione, ha dedicato una risorsa esclusiva al rapporto con le persone positive. ((Abbiamo istituito l'agente covid - racconta scherzando - ogni giorno un nostro incaricato chiama a casa i positivi per assicurarsi che non abbiano problemi particolari, confermando ogni volta la nostra disponibilità e il nostro impegno di bisogno. Conosciamo per nome, una ad una le persone contagiate dal virus. E sono tante le attestazioni di stima che abbiamo ricevuto. Così, dal Palazzo Municipale, con la collaborazione del terzo settore, si è messa in moto la macchina della solidarietà e dell'assistenza. Abbiamo cercato di essere vicini alle persone. C'è un cuore sotto la divisa, restare umani è nostro compito specialmente in periodi difficili. All'inizio di novembre, per limitare la diffusione dei contagi, il sindaco Pasquale Regina fu tra i primi a chiudere scuole, parchi e giardini, incoraggiando tutti a chiudersi in casa e a non uscire senza motivi particolari. È stata dura

ma ci siamo impegnati a fondo per far rispettare l'ordinanza - racconta la comandante-abbiamo alzato un tiro sui controlli, era. import

ante tarlo per la salvaguardia della salute pubblica. Un anno dopo il bilancio resta pesante. Quindici i decessi, un dramma senza fine per il piccolo comune che nonostante i contagi siano ora in netto calo rispetto al passato, teme gli effetti di una terza ondata. Preoccupazioni die la Polizia Locale sente tutte suua pelle. Siamo il terminale dello sfogo, della paura e della rabbia della gente. È un periodo difficile, le persone sono stancie ma il rispetto delle regole è fondamentale. Se arriviamo a sanzionare vuoi dire che un motivo c'è. Tra le bacchettate della Carparelli anche una sanzione comminata ad un paio di minorenni residenti in un paese limitrofo ma sorpresi a girovagare per Toritto nonostante le restrizioni. Ho sanzionato i ragazzi ma il mio obiettivo era soprattutto richiamare i genitori - spiega - molti adolescenti sono lasciati a briglia sciolta. I genitori devono assumersi la responsabilità dei loro comportamenti. Un anno di lavoro e di sacrifici per la comandante che guarda al futuro con la forza e la consapevolezza di avere Momenti drammatici e indelebili quando abbiamo visto le ambulanze partire per soccorrere le persone un ostacolo in più da superare. Le donne che indossano la divisa per farsi rispettare devono lavorare il quintuplo di un uomo. Siamo autorevoli al pari di un uomo ma sono troppi i pregiudizi nei nostri confronti - conclude - è ora di superare questo steccato di genere. Hanno colliaborato: Onofrio Bruno, Matteo Diamante, Antonio Galfzia, Diego MarzullL Leo Maggio, Valentino Sgaramella f!- continuai Sin dai primi giorni è stato redatto un Piano Pandemico per il Corpo manuale dei servizi minimi essenziali Le persone sono stanche ma il rispetto delle regole è fondamentale Se sanzioniamo, un motivo c'è Il senso di responsabilità individuale deve tornare a prevalere su tutti in una sorta di rito collettivo di solidarietà Speriamo che tutto questo serva a far comprendere ai più scettici che I nostro ruolo non può essere stereotipato ALBEROBELLO Vito Aquilino CASAMASSIMA BITRITTO Vito Petruzzellis IVtOLFETTA Cosimo Aloia - tit_org- Polizia locale,anno più difficile nel racconto dei comandanti Un anno in prima linea

Condannato a quattro anni per tre roghi sul Taburno

[Redazione]

Condannato a quattro anni per tre roghi sul Taburno VITULANO Per alcuni roghi avvenuti nel 2016 sul monte Taburno è scattata una condanna a quattro anni per Mario Ocone, 56 anni di Vitulano. Lo ha deciso con la formula del rito abbreviato il Gup Vincenzo Landolfi. L'imputato è stato difeso dall'avvocato Antonio Leone e rispondeva di ben cinque roghi. Il magistrato, però, ha ritenuto di poter affermare la colpevolezza dell'uomo solo negli episodi legati a tre incendi. Il pubblico ministero Licia Fabri2i ha chiesto una condanna per l'imputato a quattro anni e otto mesi di reclusione. I primi due roghi erano avvenuti il 12 e 22 agosto del 2016 ed erano costati ad Ocone gli arresti domiciliari poi revocati, dopo le indagini della forestale su due incendi che si erano sviluppati alla località Monticelli di Solopaca, in un'area protetta del Parco regionale del Taburno. Un'inchiesta che aveva visto l'impiego di una telecamera e l'installazione di un gps sull'auto di Ocone. Ma l'attività investigativa sempre della forestale non era terminata ed era scattata l'accusa per Ocone anche in relazione ad altri tre episodi registrati il 24, 26 e 30 agosto. Ancora fiamme, causate dal posizionamento di un ordigno rudimentale sempre nelle stesse zone, causando ancora ingenti danni ai boschi. Un susseguirsi di roghi che aveva fatto anche scattare una richiesta di risarcimento danni da parte della Provincia, che si è costituita in giudizio assistita dall'avvocato Giuseppe Marsicano. I vari episodi, nel 2017, erano stati poi unificati in un unico procedimento. L'uomo si era giustificato sostenendo di appiccare il fuoco per eliminare sterpaglie. 1) RI PROOU21ÛN6 RIST RVATA -tit_org-

Vigile morto partita l'inchiesta i medici: Non è colpa del siero = Morto dopo la dose Non è stato il vaccino a stroncare il vigilante

[Antonietta Nicodemo]

La tragedia/I Vigile morto partita l'inchiesta i medici: Non è colpa del siero Antonietta Nicodemo Nel giorno in cui l'Alfa ha disposto la sospensione, in via precauzionale, della somministrazione del vaccino anglo-svedese di AstraZeneca, in Campania è scattata l'inchiesta sulla morte di un vigilante urbano di Vibonati, Michele Quintiero, al quale lunedì era stata inoculata la prima dose di Pfizer. Non ci sarebbe correlazione tra la vaccinazione e il decesso. A pag. 20 L'epidemia, il 17 marzo Morto dopo la dose Non è stato il vaccino a stroncare il vigilante > Il direttore dell'ospedale di Sapri: La Procura di Lagonegro apre l'inchiesta Quintiero aveva patologie pregresse disposta l'autopsia sul corpo del 62enne Antonietta Nicodemo Nel giorno in cui l'Alfa ha disposto la sospensione, via precauzionale, della somministrazione del vaccino anglo-svedese di AstraZeneca, in Campania è scattata l'inchiesta sulla morte di un vigilante urbano di Vibonati, Michele Quintiero, al quale lunedì era stata inoculata la prima dose di Pfizer. Per il medico di famiglia e per il direttore sanitario dell'ospedale di Sapri è stata iniettata la fiala non ci sarebbe correlazione tra la vaccinazione ed il decesso, avvenuto dopo circa due ore dalla somministrazione del vaccino. LE INDAGINI Una morte sulla quale la Procura di Lagonegro ha deciso di vederci chiaro ed ha sequestrato la salma e avviato un'indagine sulle eventuali responsabilità. La vittima è Michele Quintiero, un uomo di 62 anni, padre di Vittoria, che vive a Vibonati e Domenico, che da tempo lavora a Londra. Da trentatré anni era al servizio della polizia municipale di Vibonati. Lunedì scorso si è recato alle 18.45 presso il centro vaccinale ospedaliero di Sapri dove era stato convocato insieme ad altri 10 componenti della protezione civile vibonatese. Sette del Coc, di cui faceva parte Quintiero, e quattro dei volontari del Gruppo Lucano. Il vigilante urbano ha lasciato l'ospedale intorno alle 19.30 ed ha raggiunto la sua abitazione dove un'ora dopo ha iniziato ad accusare malori. Nel bagno è stato stroncato da un infarto. I sanitari del 118 hanno provato inutilmente a rianimarlo. Il decesso risalirebbe intorno alle 21, circa due ore dopo la vaccinazione. Sul posto è giunto il comandante Franco Barile della locale stazione dei Carabinieri. Dopo gli accertamenti del caso, su disposizione della Procura, ha posto sotto sequestro la salma per l'autopsia. È stata trasferita presso l'obitorio dell'ospedale di Lagonegro perché nella sala mortuaria del presidio saprese sono in corso lavori di adeguamento che rendono impossibili le autopsie. Non è dimostrabile una relazione causale con la somministrazione del vaccino: il direttore sanitario dell'ospedale di Sapri, Rocco Calabrese, nell'esprimere parole di cordoglio per la scomparsa improvvisa del poliziotto, prova a tranquillizzare sulla sicurezza della dose che gli è stata iniettata. Il paziente purtroppo era affetto da patologie pregresse di natura metabolica e cardiocircolatoria. Come previsto dalle linee guida in ambito vaccinale, a vaccinazione eseguita, sono stati rispettati i 15 minuti di osservazione, nell'arco dei quali il paziente non ha lamentato nessun disturbo. Ieri mattina i Carabinieri della Compagnia di Sapri, coordinati dal capitano Matteo Calcagnile, hanno ascoltato il medico che ha somministrato il vaccino, il responsabile del centro vaccini e il medico curante del vigilante urbano. L'epidemia, il 17 marzo Morto dopo la dose Non è stato il vaccino a stroncare il vigilante > Il direttore dell'ospedale di Sapri, Rocco Calabrese, nell'esprimere parole di cordoglio per la scomparsa improvvisa del poliziotto, prova a tranquillizzare sulla sicurezza della dose che gli è stata iniettata. Il paziente purtroppo era affetto da patologie pregresse di natura metabolica e cardiocircolatoria. Come previsto dalle linee guida in ambito vaccinale, a vaccinazione eseguita, sono stati rispettati i 15 minuti di osservazione, nell'arco dei quali il paziente non ha lamentato nessun disturbo. Ieri mattina i Carabinieri della Compagnia di Sapri, coordinati dal capitano Matteo Calcagnile, hanno ascoltato il medico che ha somministrato il vaccino, il responsabile del centro vaccini e il medico curante del vigilante urbano. L'epidemia, il 17 marzo DOLORE A VIBONATI IL GIORNO DEI FUNERALI SARÀ LUTTO CITTADINO ALTRI 90 PAZIENTI TRATTATI CON PFIZER: L'ELENCO AI CARABINIERI I CONTROLLI I militari hanno anche acquistato i nominativi delle persone a cui è stato somministrato lo stesso lotto di vaccino Pfizer. Un elenco di circa 90 pazienti. Tra cui diversi over 80 che hanno ricevuto la dose di richiamo. Solo l'auto

psia potrà stabilire se il decesso del 62enne sia stato causato dal farmaco o se si sia trattato di una drammatica coincidenza. Un'inchiesta che va ad alimentare altre paure sulla campagna vaccinale anti Covid in corso. Ieri, però, tutte le persone prenotate al centro ospedaliero non sono mancate all'appuntamento con il Pfizer. L'avevo incontrato la mattina - ha detto il sindaco di Vibonati Franco Brusco - ed era molto preoccupato per la vaccinazione ma nello

stesso tempo sereno, perché era convinto che lo avrebbe aiutato ad affrontare con maggiore tranquillità la pandemia e il suo lavoro. Il suo sorriso contagioso e la sua umanità mancheranno a tutti noi. L'amministrazione proclamerà il lutto cittadino nel giorno delle esequie. Senza parole il comandante dei vigili Antonio Quintieri: Sarà difficile continuare senza di lui. **Î) RIPRODUZIONE RISERVATA** L'elldfmiLilra Morto dopo la dose Non è stato il vaccino a stroncare il vigile -tit_org- Vigile morto partita l'inchiesta i medici: Non è colpa del siero Morto dopo la dose Non è stato il vaccino a stroncare il vigile

Bivio Caprioli riapre la via chiusa per frana

[Antonio Vuolo]

Antonio Vuolo Riaperta la strada provinciale ex ss 447 in località bivio Caprioli-Pedali-Santa Caterina, nel territorio comunale di Pisciotta. La strada era stata chiusa lo scorso 10 febbraio, con un'ordinanza del primo cittadino Ettore Liguori, a seguito di un dissesto franoso. Siamo intervenuti, pur non essendo la strada di competenza comunale e nonostante le poche risorse economiche, per consentire nuovamente il transito su un'arteria divenuta ancora più importante con PISCIOTTA la chiusura del tratto in località Gabella, dove i lavori sono ancora attualmente in corso spiega Liguori. A tirare un sospiro di sollievo sono i residenti e anche le attività commerciali, visto che per i mezzi più pesanti era diventato praticamente impossibile raggiungere Caprioli. Intanto, proseguono i lavori, ad opera della Provincia di Salerno, nel tratto dell'ex ss 447 in località Gabella. Mi hanno assicurato una riapertura parziale tra una decina di giorni aggiunge il sindaco. Entro la fine del mese, dunque, anche questo tratto dovrebbe essere riaperto a senso unico alternato, in attesa dell'ultimazione dei lavori prevista entro la fine della primavera. Sistema Cartello, il pm chiede il processo per quattroni indagati. Slags al 'pa -tit_org-

Covid, casi in aumento: si razionalizza il Municipio

[Redazione]

FORCHIA Il Comune di Forchia ridimensiona il rapporto "frontale" con il pubblico. L'Ente guidato dal primo cittadino Pino Papa, come da ordinanza diramata da quest'ultimo, ha avvisato la cittadinanza rispetto alla razionalizzazione dell'apertura degli uffici. Una soluzione che, come chiaro, risponde al lieve incremento dei numeri Covid attuali, tornati a dicci unità. Si dispone, quindi, con l'ordinanza - che avrà allo stato validità fino al 22 marzo - "la chiusura al pubblico di tutti gli uffici comunali, fatti salvi l'ufficio Anagrafe e Stato civile, (per dichiarazioni di morte e nascita), l'Ufficio di Polizia municipale e Protezione civile, l'ufficio Servizi sociali per casi di necessità ed urgenza, l'ufficio Tributi". A tali uffici comunali, tuttavia, sarà consentito l'accesso, previo appuntamento. solo per adempimenti per i quali sia prevista una imminente scadenza per legge e "solo se l'adempimento non possa essere evaso da remoto". Gli atti da protocollare dovranno essere inviati, rendono noto dal Municipio torchiante, a mezzo pec con coloro che ne sono sprovvisti, invece, che potranno accedere agli uffici comunali previo appuntamento contattando il numero 0823/950316 o servirsi del servizio postale -tit_org-

Torrecuso e L'intervento del primo cittadino

Covid e danni ambientali, il sindaco Iannella lancia l'allarme

[Redazione]

Torrecuso L'intervento del primo cittadino Covid e danni ambientali, il sindaco Iannella lancia l'allarme "Nell'ultima settimana è stato impossibile comunicare il report dei contagiati da Covid19 e me scuso con l'intera cittadinanza. Ma come tutte le sere sto inviando ai 3 medici di base e al protocollo del comune il report di tamponi fatti (Sinfonia). Purtroppo le emergenze si susseguono: ricoveri con 118; piogge insistenti che hanno colpito il territorio comunale causando danni di notevole entità. Ci sono continue priorità che l'amministrazione sta provando a fronteggiare con massima solerzia". Così l'inquilino di Palazzo Caracciolo - Cito. Angelino Iannella Entrando nello specifico dei danni al patrimonio dovuti dalle piogge, il sindaco spiega: "Sono state danneggiate diverse strade comunali: Torrecuso. Salsabracco. Pisciarillo. San Libero". Quindi sulla situazione pandemica: "A Torrecuso attualmente vi sono sette persone positive, di cui due da oltre 30 giorni, quattro da oltre 21 giorni, uno è ricoverato a Benevento e uno è risultato positivo in questa settimana". Sempre in questa settimana Torrecuso ha dovuto piangere un'ennesima paesana morta di Covid-19 presso l'ospedale San Pio di Benevento dove era ricoverata. Conclude Iannella: "Un grazie alla protezione civile per la disponibilità e l'importante supporto alle persone contagiate e soprattutto per l'assistenza che insieme alla Misericordia, stanno offrendo al centro vaccinale del SubAmbito 2 situato in Torrecuso. Invito i cittadini, come da un anno a questa parte, a non abbassare la guardia per loro. ma soprattutto per i loro familiari e per le persone più fragili. Occorre rispettare le norme previste in Zona Rossa e dall'ordinanza regionale". -tit_org- Covid e danni ambientali, il sindaco Iannella lancia l'allarme

Frana sull'Amalfitana, Regione stanZIA 4 milioni

Per la messa in sicurezza della parete rocciosa sovrastante la statale 163

[Redazione]

campania Mezzogiorno, 16 marzo 2021 - 19:42Frana sull'Amalfitana, Regione stanZIA 4 milioniPer la messa in sicurezza della parete rocciosa sovrastante la statale 163A-A+shadow Stampa Email NAPOLI - La Giunta regionale ha stanZIato 4 milioni di euro per la messa in sicurezza del costone di roccia sovrastante il tratto della statale 163 franato ad Amalfi. I fondi stanZIati integrano le risorse già messe in cantiere dall'ANAS per la ricostruzione della strada e sono volti a garantire il completamento del piano di mitigazione del rischio sia a monte che a valle del tratto compromesso e a scongiurare il ripetersi in futuro di smottamenti: i lavori in corso procedono speditamente e, al termine di tutti gli interventi necessari, si ripristineranno i collegamenti per tanti cittadini tagliati fuori dalla mobilità ordinaria in Costiera sorrentina e amalfitana, si assicura in una nota della Regione. '); }16 marzo 2021 | 19:42
RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI

Milano, morta Ombretta Fumagalli Carulli. Più volte sottosegretario, aveva 77 anni

[Redazione]

E' morta a Milano, a 77 anni compiuti da pochi giorni, Ombretta Fumagalli Carulli, prima donna docente di diritto canonico, più volte sottosegretario. Era malata da tempo. In parlamento entrò per la prima volta nel 1987, eletta nelle file della Dc come deputato. Divenne sottosegretario alle Poste nel governo Ciampi, aderì nel 1994 al Ccd e fu rieletta alla Camera nelle liste di Forza Italia diventando sottosegretario alla Protezione Civile nel primo governo Berlusconi. Eletta al senato, nel 1997 passò a Rinnovamento Italiano di Lamberto Dini e divenne nel 1999 sottosegretario all'Interno del governo D'Alema e sottosegretario alla Sanità nel governo Amato II. APPROFONDIMENTI IL LUTTO Marco Bogarelli morto di Covid a 64 anni: era il re dei diritti tv IL LUTTO Carlo Tognoli è morto per il Covid: l'ex sindaco di Milano... Terminata l'attività parlamentare, nel 2001 tornò all'attività di docente all'Università Cattolica di Milano e nel 2003 fu nominata da Giovanni Paolo II Accademico Pontificio presso la Pontificia accademia delle scienze sociali. Ultimo aggiornamento: 17:22 RIPRODUZIONE RISERVATA

Ospedale in Fiera, l'infermiere in prima linea nella struttura: "I primi 14 posti sono occupati, in arrivo altri 28 pazienti"

[Redazione]

Francesco Micoli, 46enne di Martina Franca, è referente infermieristico della rianimazione De Blasi del Policlinico: "Eravamo in apprensione per il primo trasferimento, sta andando tutto per il meglio" I primi 14 posti letto sono stati già riempiti, ora tocca ad altri 28 pazienti dall'Unità di pneumologia, poi a seguire quelli di nefrodialisi. Francesco Micoli, 46enne di Martina Franca, infermiere, referente infermieristico della rianimazione De Blasi del Policlinico di Bari, fa parte del personale che da lunedì 15 marzo è impegnato nell'ospedale Covid attivato alla Fiera del Levante. Il suo è un racconto che arriva dall'interno della nuova struttura realizzata da Regione Puglia e Protezione civile, al centro di numerose polemiche le scorse settimane e di un'inchiesta della procura, per i costi lievitati, i tempi di attivazione e opportunità di realizzarlo all'interno degli spazi della campionaria. Polemiche in parte sopite dalla terza ondata di contagi, dalla necessità di avere posti letto e macchinari a disposizione e dai primi ricoveri nella struttura: la persona più giovane ha 55 anni. Dopo tante polemiche e tanto lavoro, com'è stato accogliere il primo paziente, un signore di 60 anni di Bari? Eravamo in apprensione per il trasferimento, avevamo fatto le simulazioni, ma la realtà sappiamo che è diversa. Ce lo siamo coccolati, lo abbiamo tutti accolto con particolare emozione. Non abbiamo del resto altre esperienze in strutture del genere, e sentivamo forte la responsabilità avendo sposato appieno il progetto della nuova struttura. Per fortuna si tratta di una persona non intubata, in grado di comunicare con noi e con i parenti. Che presto potrà abbandonare il reparto di rianimazione e iniziare il percorso di riabilitazione. Abbiamo sentito anche i suoi familiari e quelli degli altri arrivati, siamo tutti contenti del livello dell'ospedale. Sono stati occupati quindi tutti i 14 posti attivati. Sì, ed è andata bene, anche se dal punto di vista clinico non è certo una buona notizia, lo è più dal punto di vista organizzativo. Ma posso dire che la macchina sta funzionando molto bene ed è un orgoglio anche per noi che abbiamo lavorato e collaborato con la direzione sanitaria e strategia del Policlinico affinché potesse partire il nuovo ospedale. In quanti state lavorando per ora? Otto infermieri per turno più il resto del personale medico e socio sanitario. Ma è un numero destinato a crescere con i nuovi arrivi e le assunzioni in programma. Portiamo avanti il reparto, anche un occhio di riguardo alla rianimazione del Policlinico, che stiamo decongestionando. Non a caso stiamo facendo orari che vanno ben oltre quelli previsti ma non fa niente, siamo qui dalle 7 del mattino e sappiamo che è il momento di dare tutto ciò che abbiamo. Per il resto siamo sempre dell'idea che tutto sia migliorabile. Quali sono i vantaggi di avere a disposizione questa nuova struttura? È sicuramente utile per decongestionare il Policlinico avere più posti letto ed è utile anche avere i pazienti tutti concentrati lì e assisterli a 360 gradi con una struttura tecnologicamente avanzata, concepita in modo differente rispetto a una struttura convenzionale. Quali sono le difficoltà maggiori che state incontrando in questa fase? La cosa più pesante è quando un paziente è cosciente ed è difficile comunicare con i parenti. Noi ci adoperiamo perché ci siano le videochiamate, le telefonate, ma sappiamo che la distanza fisica è complicata da affrontare, oltre a infermieri e medici siamo genitori, mariti, mogli. Cerchiamo di immedesimarci in persone sofferenti che si affidano alle mani di estranei, una condizione che spaventa tanto i pazienti e anche i parenti con i quali è difficile comunicare. Siamo anello di unione tra il malato e le sue persone care. Qual è invece l'aspetto che più vi gratifica? Ogni paziente che riesce a uscire sano e salvo dai nostri reparti è una grande soddisfazione, qui abbiamo tutte persone dal quadro clinico complicato. È positivo anche il clima che si è creato all'interno della struttura, siamo qui tutti uniti con un unico scopo curare persone in una maxi emergenza. Ogni paziente appartiene a tutti e questo vi fa dimenticare la stanchezza e le sofferenze. A proposito di stanchezza, in questa situazione quando riesce a stare con la sua famiglia? Poco, anzi, quasi per nulla. Ho moglie e due figli, di 13 e 14 anni, Angelo e Josephine. Attacco alle 7 del mattino e stanno dopo le 9 della sera. In questo periodo non li sto vedendo granché per portare avanti il nuovo

ospedale, dormono quando arrivo e quando riparto ma hanno un età in cui capiscono bene quale sia il sacrificio del padre, comprendono e sopportano ciò che stiamo facendo per il bene di tutti. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2010-2021 - BariToday supplemento al plurisettimanale telematico FoggiaToday reg. tribunale Roma n. 221/2016 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Misure anti-Covid, uffici comunali: garantiti servizi essenziali e attività indifferibili

Ordinanza del sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano, per definire l'organizzazione degli uffici comunali

[Redazione]

Palazzo di Città n.c. Il Sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano, al fine di preservare la salute pubblica e contenere il rischio di contagio garantendo al contempo i servizi essenziali e le attività indifferibili del Comune di Bisceglie, ha firmato un'ordinanza sull'organizzazione degli uffici comunali. Il primo cittadino ha disposto: la chiusura al pubblico degli uffici comunali sino al prossimo 28 marzo, salvo diverse e successive disposizioni sovraordinate e/o proroga, con garanzia dei servizi pubblici essenziali e/o indifferibili (Stato civile ed Anagrafe servizi di Polizia Municipale Protezione Civile Servizi Cimiteriali urgenti SUAP SUE Servizi Socio Assistenziali Ufficio Tributi - Protocollo), nonché delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza; che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, ad eccezione delle attività essenziali e/o indifferibili, siano garantite, prioritariamente, con modalità telematica o comunque con modalità tali da limitare la presenza fisica negli uffici (ad esempio appuntamento telefonico, assistenza virtuale, ecc.), accedendo ai recapiti istituzionali reperibili sul sito del Comune di Bisceglie all'indirizzo www.comune.bisceglie.bt.it - PEC: protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it, posta elettronica e recapiti telefonici dei singoli servizi o uffici; che, al fine di limitare l'accesso di soggetti esterni alla sede Municipale, l'ingresso è consentito attraverso modalità tracciabili, nel rispetto del protocollo COVID approvato dall'Ente e della normativa in materia di protezione dei dati personali, rilevando la temperatura corporea ed impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 C, con accessi scaglionati, mediante prenotazioni di appuntamenti, con frequente areazione dei locali, accurata disinfezione delle superfici e degli ambienti, mantenimento di un'adeguata distanza (c.d. distanza droplet) tra gli operatori pubblici eutenza e costante ed obbligatorio uso dei dispositivi di protezione, a protezione delle vie aeree, obbligo per l'operatore di procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima e dopo ogni servizio reso all'utente); la riduzione della presenza dei dipendenti negli uffici comunali mediante ricorso al lavoro agile, ovvero per i casi in cui le attività, per loro natura, non possano essere oggetto di lavoro agile, a strumenti alternativi quali la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro; che i lavoratori in presenza debbano operare nel rispetto del protocollo COVID approvato dall'Ente con frequente areazione dei locali, accurata disinfezione delle superfici e degli ambienti, mantenimento di un'adeguata distanza e costante uso dei dispositivi di protezione, tenendo comunque conto delle prescrizioni sanitarie vigenti per il distanziamento interpersonale e adeguando la presenza dei lavoratori negli ambienti di lavoro a quanto stabilito nei protocolli di sicurezza e nei documenti di valutazione dei rischi. Per le riunioni (con utenti interni o esterni) devono prioritariamente essere favorite le modalità a distanza; in alternativa, dovrà essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro e uso della mascherina; di dare atto che la rotazione dei dipendenti deve garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento.

Incendio in deposito: distrutta catasta di legna per edilizia e attrezzi da lavoro

[Redazione]

Intervento dei vigili del fuoco iniziato prima delle 14 di oggi, martedì 16 marzo, e terminato dopo le 17.30. Sul posto anche i carabinieri ERCHIE - E' durato oltre tre ore l'intervento dei vigili del fuoco a Erchie, in via della Stazione dove si è sviluppato un incendio in un deposito di materiale edile. Sul posto una squadra del distaccamento di Francavilla Fontana e un mezzo di Brindisi. Da quanto ricostruito dai carabinieri si sono incendiate cataste di legna utilizzate per le costruzioni in cemento. Le fiamme hanno divorato anche altre attrezzature, un trattorino e un carrello. Si tratta di un rogo accidentale, il proprietario avrebbe riferito di aver lasciato nel deposito un secchio con cenere ancora rovente, probabilmente il vento ha fatto il resto. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2010-2021 - BrindisiReport plurisettimanale telematico reg. al Tribunale di Brindisi n. 78/2010. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USP oppure usa il tuo account

Frana sulla statale Amalfitana: la Regione stanZIA 4 milioni per la messa in sicurezza - la Repubblica

I lavori interesseranno la parete rocciosa sovrastante il tratto viario che porta al centro di Amalfi, chiuso dal 2 febbraio

[Redazione]

I lavori interesseranno la parete rocciosa sovrastante il tratto viario che porta al centro di Amalfi, chiuso dal 2 febbraio-
-PARTIAL--

Covid-19, Piano per la campagna vaccinale nazionale

[Redazione]

15/03/2021 È stato diffuso il Piano del Commissario straordinario, generale Francesco Paolo Figliuolo, per esecuzione della campagna vaccinale nazionale. Il documento, elaborato in armonia con il Piano strategico nazionale del Ministero della Salute, fissa le linee operative per completare al più presto la campagna vaccinale. La governance sarà accentrata a fronte di una esecuzione decentrata, con una catena di controllo snella. I due pilastri per condurre una rapida campagna sono la distribuzione efficace e puntuale dei vaccini e l'incremento delle somministrazioni giornaliere. L'obiettivo è di raggiungere a regime il numero di 500 mila somministrazioni al giorno su base nazionale, vaccinando almeno l'80% della popolazione entro il mese di settembre, triplicando così il numero giornaliero medio di vaccinazioni delle scorse settimane, pari a circa 170 mila. Tre sono le linee operative della campagna: approvvigionamento e distribuzione, attraverso costante contatto della struttura commissariale con tutti gli stakeholder. Ad oggi sono state approvvigionate 7,9 milioni di dosi, che si raddoppieranno entro le prossime settimane. Entro la fine di giugno è previsto l'arrivo di altre 52 milioni di dosi circa, mentre ulteriori 84 milioni sono previsti prima dell'autunno. Monitoraggio costante dei fabbisogni con interventi mirati, selettivi e puntiformi sulla base degli scostamenti dalla pianificazione. Verrà costituita una riserva vaccinale pari a circa l'1,5% delle dosi, per poter fronteggiare con immediatezza esigenze impreviste, indirizzando le risorse nelle aree interessate da criticità, prevedendo l'impiego di rinforzi del Dipartimento di Protezione Civile e della Difesa. Si interverrà inoltre anche secondo il principio del punto di accumulo, concentrando le risorse necessarie verso aree cluster e di piccole dimensioni in stato di particolare necessità. Il monitoraggio comprenderà anche analisi coordinata delle disponibilità manifestate da numerose realtà del Sistema Paese, al fine di indirizzare al meglio le risorse. Capillarizzazione della somministrazione, incrementando la platea dei vaccinatori e il numero di punti vaccinali. Verrà dato impulso all'accordo per impiegare medici di medicina generale (fino a 44 mila), odontoiatri (fino a 60 mila), medici specializzandi (fino a 23 mila). Si potrà far ricorso tramite accordi in via di finalizzazione - anche ai medici della Federazione Medico Sportiva Italiana, ai medici competenti dei siti produttivi e della grande distribuzione, oltre che ai medici convenzionati ambulatoriali e ai farmacisti. Proseguirà, se necessario, l'assunzione di medici e infermieri a chiamata, in aggiunta agli oltre 1700 già operativi. In caso di emergenza scenderanno in campo anche team mobili. Capitolo a parte è quello del potenziamento della rete vaccinale esistente che conta attualmente 1733 punti vaccinali (dato in crescita). Per l'allestimento di nuovi centri potranno eventualmente essere utilizzati siti produttivi, le aree della grande distribuzione, le palestre, le scuole, le strutture di associazioni e della Conferenza Episcopale Italiana. Verrà inoltre potenziata l'infologistica, con l'adozione in tempi brevi di soluzioni informatiche per l'ampliamento delle funzioni di prenotazione e somministrazione dei vaccini, garantendo la circolarità delle informazioni e dando così impulso alla campagna. A livello operativo è stato istituito un tavolo permanente per verificare quotidianamente l'andamento delle attività sul terreno. Al tavolo, coordinato dalla Struttura Commissariale, partecipano la Protezione Civile, le Regioni e le Province autonome, con eventuale partecipazione di altri attori istituzionali e delle associazioni.

Ance Cosenza, parte il servizio "Ristrutturare conviene: scegli l'impresa giusta"

[Redazione]

Vaccini e Sanità, diritto per tutti: manifestazione venerdì a CosenzaLe sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil comprensoriali e territoriali hanno promosso una mobilitazione per venerdì in piazza XI SettembreAvatarPubblicato18 ore fa16 Marzo 2021COSENZA La manifestazione, nel pieno rispetto delle norme anti contagio, inizierà alle 10. Vaccini e Sanità diritto per tutti è stata ribattezzata iniziativa, che segue la presentazione di un esposto-denuncia presso la Procura della Repubblica di Cosenza e presso la Corte dei Conti-Sezione Giurisdizionale per la Calabria, finalizzato all'accertamento delle responsabilità per ritardi e disfunzioni nella campagna di vaccinazione anti Covid-19, a rivendicare il diritto ad una somministrazione efficace e trasparente dei vaccini e a superare i ritardi cronici nell'implementazione del piano attuativo Covid, garanzia del diritto alla salute oggi negato. I sindacati chiedono risposte alle criticità evidenziate sul versante della campagna di vaccinazione che vede la Calabria, in base ai dati forniti dal Governo, ultima, ad oggi, per dosi somministrate. Alle 6.01 di questa mattina, su 256.500 dosi consegnate, ne erano state somministrate 176.156, pari al 68,7%, a fronte di una media italiana dell'80%. In sostanza, da giorni non si riesce a raggiungere le percentuali di somministrazioni delle altre regioni. Sono disponibili ad oggi circa 80.000 dosi che non si riesce a somministrare e ce ne sono migliaia che non si sa che fine abbiano fatto. Assenza di trasparenza su categorie e beneficiari Secondo le sigle sindacali la scarsa equità ed uniformità nei criteri adottati nella distribuzione delle dosi sui territori, ha creato gravissimo ritardo in alcuni Comuni rispetto ad altri che hanno ricevuto dosi in quantità molto minori. Di fronte ad una campagna vaccinale diventata un'emergenza nell'emergenza, Cgil, Cisl e Uil chiedono risposte sulle assunzioni dedicate previste, perché anche la Calabria possa accelerare la velocità delle somministrazioni, a partire dalle prossime settimane, quando è previsto un deciso incremento della quantità di dosi consegnate. Ad oggi scrivono le segreterie comprensoriali e territoriali il piano attuativo per il contenimento dell'emergenza Covid, con le misure previste, resta in gran parte inattuato, così come non è stato completato il piano di assunzioni di personale dedicato nelle USCA e nell'ADI Covid, con le assunzioni degli infermieri di comunità ferme al palo, mentre la terza ondata sta colpendo il Paese con forza drammatica e le strutture sono in affanno. In questo caos disorganizzato, Asp di Cosenza ed il suo Commissario La Regina dovrebbero procedere all'adozione dell'atto aziendale, aprendo il confronto con le organizzazioni dei lavoratori, per ricostruire la disastrosa offerta sanitaria ospedaliera e la medicina del territorio, sbloccando almeno le già insufficienti assunzioni previste ed autorizzate, sulla base delle linee guida scritte e riscritte dal Commissario ad Acta Guido Longo che, lasciato solo e senza squadra perché tutto resti come prima, sembra essersi smarrito definitivamente. Infine i sindacati chiedono al termine del sit-in di incontrare il Prefetto di Cosenza, per esprimere le preoccupazioni di cittadini, lavoratori e pensionati e chiedere una forte attenzione del Governo nazionale e del Ministro alla Salute. Cosenza Cosenza, protesta degli studenti per i disagi creati dalla dad Cartelloni affissi in alcuni luoghi simbolo di Cosenza raccontano la drammatica situazione di migliaia di studenti. La pandemia scrivono -non può essere una scusa per escludere i giovani delle classi popolari dall'istruzione AvatarPubblicato18 ore fa16 Marzo 2021COSENZA Hanno affisso cartelli nei luoghi simbolo della città per richiamare l'attenzione sulle difficoltà della didattica a distanza per molti loro compagni. La protesta è stata portata avanti dal Fronte della Gioventù Comunista, che chiede una scuola pubblica di qualità, attraverso maggiori investimenti da parte dello Stato. Di seguito le motivazioni dei ragazzi che hanno protestato. Ad un anno dallo scoppio della pandemia scrivono in un comunicato stampa e dalla chiusura forzata delle scuole, malgrado le numerose promesse fatte, gli studenti non hanno visto in alcun modo migliorare la propria condizione. I piccoli intervalli di riapertura, nelle forme della didattica mista, non hanno fatto altro che acuire il divario già manifestatosi nelle prime fasi della pandemia con i primi ricorsi alla DAD, precludendo agli studenti che seguono da casa la partecipazione attiva alle lezioni a causa di malfunzionamenti della linea scolastica e altre varie difficoltà. I problemi palesati ormai un anno

fa rimangono gli stessi per una fetta larghissima della popolazione scolastica, che non può permettersi dispositivi e connessioni internet sufficientemente prestanti ed è irrimediabilmente lasciata indietro. I dati parlano chiaro, in Italia circa 34.000 studenti sono a rischio abbandono scolastico, numeri che aumentano esponenzialmente al sud, dove solo il 25% degli studenti è riuscito a seguire con costanza le lezioni online e dove una famiglia su tre non ha accesso ad internet a banda larga. I disagi continuano anche nei turni in presenza, con mezzi pubblici sovraffollati, che mettono a serio rischio la salute degli studenti pendolari i quali, una volta in classe, devono ancora fare i conti con le pessime condizioni in cui versano gli istituti scolastici, che spesso li sottopongono al rischio di contagiarsi. La situazione descritta non è solo dovuta all'emergenza della pandemia come molti vogliono farci credere, ma è frutto di continui tagli alla scuola, perpetrati da tutti i governi che si sono susseguiti negli ultimi anni e delle continue riforme antipopolari, che hanno indirizzato l'istruzione pubblica verso una deriva aziendalistica. Cosenza Vaccini, in Regione ferme migliaia di dosi. A Cosenza 1/3 in meno delle richieste. Rispetto alle 13 mila dosi richieste ne sono arrivate meno di 5 mila. Bloccate le nuove vaccinazioni per gli over 80. Le dosi servono per i richiami. Avatar Pubblicato 19 ore fa il 16 Marzo 2021 COSENZA Ad oggi, secondo quanto emerge dal Report Vaccini Anti Covid 19 pubblicato dal Governo italiano la Calabria ha a disposizione oltre 80 mila dosi di vaccino inutilizzate. Di queste, una quota sicuramente appartiene ad AstraZeneca, attualmente sospeso, ma il numero di vaccini somministrati rimane certamente inferiore alle dosi ferme nei frigoriferi. Solo nel territorio dell'Asp di Cosenza oggi sono state consegnate circa 5 mila dosi su 13 mila dosi settimanali richieste dal direttore sanitario Martino Rizzo. Si tratta di soli 5 cosiddetti pizza box (uno dei quali è stato trattenuto all'Annunziata per i richiami) che saranno utilizzati prioritariamente per la seconda dose agli over 80 e sanitari. Dunque, un nuovo rallentamento nella prosecuzione della campagna vaccinale in Calabria e nel cosentino dove sono ancora tanti gli anziani che attendono la prima dose di vaccino anti Covid 19. A chiedere perché la Regione Calabria tenga ferme le dosi è il consigliere regionale del PD, Carlo Guccione, che scrive non è più tollerabile una situazione del genere dove nessuno spiega il perché ci siano delle enormi differenze tra i vaccini somministrati e quelli consegnati alla Regione Calabria e chiusi nei frigoriferi. Oltre 60 mila dosi risultano a disposizione della Regione ma inutilizzate. È evidente aggiunge Guccione che tale situazione non può essere risolta solo commissariando il commissario per come risulta essere nei fatti visto che ieri è arrivato il team di pianificatori della Difesa e della Protezione civile, inviati dal generale Francesco Figliuolo, a sostegno della Regione e del Commissario ad acta. Non è possibile continuare a rimandare la questione vaccini: è necessaria una commissione inchiesta sul Piano vaccinale calabrese. Urge chiarezza conclude il consigliere regionale per questa situazione di profondo caos rischia di creare ulteriori ritardi e confusione tra i cittadini.

Frana ad Amalfi, dalla Regione 4 milioni per il lavori sul Costone

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[statale-amalfi-ricostruzione]La Giunta regionale ha stanziato 4 milioni dieuro per la messa in sicurezza della parete del costone sovrastante il trattodella SS163 franato nel territorio del Comune di Amalfi.I fondi stanziati integrano le risorse già messe in cantiere dall ANAS per laricostruzione della strada e, soprattutto, sono volti a garantire ilcompletamento del quadro di mitigazione del rischio sia a monte che a valle deltratto compromesso e a scongiurare il ripetersi in futuro di smottamenti chehanno interrotto la principale arteria di collegamento come quello dello scorsofebbraio.I lavori in corso procedono speditamente e, al termine di tutti gli interventinecessari, si ripristineranno i collegamenti per tanti cittadini tagliati fuoridalla mobilità ordinaria in Costiera sorrentina e amalfitana.Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Covid: 12 membri in nuovo Cts, Locatelli coordinatore

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[locatelli-sanit]Il nuovo Comitato tecnico scientifico sarà composto da 12membri e il nuovo coordinatore sarà il presidente del Consiglio superiore di sanità Franco Locatelli. E quanto stabilirà un'ordinanza del capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio,intesa con la presidenza del Consiglio.Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Come cambia il Comitato tecnico-scientifico

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[miozzo-cts-covid-coronavirus]Cambia il Comitato tecnico scientifico: dopol uscita di Agostino Miozzo, diventa coordinatore il presidente del ConsiglioSuperiore di Sanita Franco Locatelli, affiancato dal presidente dell IssSilvio Brusaferro come portavoce unico.I membri sono ridotti a 12. E quanto stabilito dal Capo Dipartimento dellaProtezione civile Fabrizio Curcio, che preso atto delle recenti dimissioni delCoordinatore del Comitato Tecnico Scientifico, dottor Agostino Miozzo, e inrelazione alla nuova fase dell emergenza coronavirus, conaccelerazione delleattività inerenti al nuovo piano vaccinale, ha ritenuto opportunorazionalizzare le attività del CTS, al fine di ottimizzarne il funzionamentoanche mediante la riduzione del numero dei componenti.In quest ottica, si legge in una nota, saranno coinvolti esperti appartenentinon solo al campo scientifico-sanitario ma anche ad altri settori, come adesempio al mondo statistico, matematico-previsionale o ad altri campi utili adefinire il quadro della situazione epidemiologica e ad effettuareanalisiidei dati raccolti necessaria ad approntare le misure di contrasto allapandemia.Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Scafati, campagna di screening: 285 tamponi effettuati nella palestra "Falco"

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Screening_tamponi_palestra_Scafati]Sono 285 i tamponi effettuati questamattina nella palestra dell Istituto comprensivo Samuele Falco, nell ambitodella campagna di screening gratuito per la ricerca del Covid-19 promossodall Amministrazione comunale in collaborazione conIstituto Zooprofilatticodi Portici. Le attività sono iniziate alle ore 8,30 e si sono concluse alle ore13,00.I cittadini sottoposti a tamponi avevano aderito allo screening prenotandositelefonicamente, tramite il numero verde 800253283 della Protezione civilecomunale, o a mezzo e-mail comunicazione@comune.scafati.sa.it.L Istituto Zoopofilattico aveva fornito una disponibilità di 500 tamponi. Degli oltre 300 prenotati ha dichiarato il Sindaco Cristoforo Salvati 285si sono sottoposti atampone. Tutto si è svolto nella massima sicurezza e nel pieno rispetto dell'enorme anti-contagio. Abbiamo ritenuto fondamentale, in questa fase diparticolare diffusione del virus, supportare in qualche modo il lavoro delDipartimento di prevenzione dell Asl nella gestione e effettuazione dei tamponimolecolari, attraverso un attività di screening rivolta alla popolazione, checonsentirà di accertare in tempi rapidi eventuali casi positività di contattistretti o casi sospetti per prevenire il rischio di un ulteriore diffusioneincontrollata del contagio sul territorio.Ho già chiesto ai referenti dell Istituto Zooprofilattico, che ringrazio per ladisponibilità, seè la possibilità di prevedere una seconda giornata discreening, per la prossima settimana, magari coinvolgendo le parrocchie e imedici di base per identificare i soggetti più esposti al rischio di contagio eparticularmente fragili per co-morbilità e patologie. Ovviamente la decisione spetta all Istituto superiore di Sanità, ma siamo fiduciosi. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Covid-19, prosegue la somministrazione dei tamponi a Pagani e Scafati

Prosegue la campagna di prevenzione nei due comuni dell'Agro nocerino sarnese

[Redazione]

Prosegue la campagna di prevenzione nei due comuni dell'Agro nocerino sarnese. Si è tenuta questa mattina lo screening anti-Covid-19 nella città di Pagani coordinato dall'Asl e dall'amministrazione attraverso la consigliera delegata alla sanità, Rita Greco. 464 persone sono state sottoposte a tampone in maniera gratuita dalle unità dell'Istituto Zooprofilattico di Portici, promotore dello screening in diversi comuni. Ad essere interessati i cittadini di tutte le fasce etarie e appartenenti a diverse categorie sociali e lavorative, che sono state accuratamente individuate per far sì che lo screening fosse rappresentativo dell'intera popolazione. Coinvolti gli operatori del mercato ortofrutticolo, del mercato settimanale, dei supermercati cittadini, ma anche le fasce deboli e le famiglie indigenti, contattate anche attraverso parrocchie e associazioni. Lo screening si è tenuto da questa mattina alle 8.30 fino alle 14 nel piazzale antistante il mercato ortofrutticolo di via Mangioni, presso la sede paganese dell'Usca, con ordinato fluire delle automobili in coda grazie alla viabilità gestita dalla polizia municipale e dei volontari della protezione civile Papa Charlie. "Ringrazio la popolazione che ha capito l'importanza dell'iniziativa e ha aderito copiosamente ha dichiarato la consigliera del gruppo Orizzonte Comune Rita Greco - Un ringraziamento speciale va agli instancabili medici dell'Usca, al dottor Domenico Lombardi, responsabile territoriale Asl, alla dottoressa Rosalba Ferrante, responsabile Usca, ai sanitari dell'Istituto Zooprofilattico, alla polizia municipale, ai volontari della protezione civile, alla vigilanza del Mercato Ortofrutticolo, alle cooperative e agli standisti che sono stati disponibili. Inoltre un grazie non può mancare al dottor Beniamino Ravano e a tutta l'amministrazione che mi ha supportato in questa iniziativa, in particolare modo all'assessore alla viabilità, Veronica Russo e ai consiglieri Nitto e Stanzione". Sono 285 i tamponi effettuati questa mattina nella palestra dell'Istituto comprensivo Samuele Falco di Scafati. Le attività sono iniziate alle ore 8,30 e si sono concluse alle ore 13,00. L'Istituto Zooprofilattico aveva fornito una disponibilità di 500 tamponi. Degli oltre 300 cittadini che si erano prenotati, telefonicamente o a mezzo e-mail, 285 si sono sottoposti a tampone. Tutto si è svolto nella massima sicurezza e nel pieno rispetto delle norme anti-contagio. Abbiamo ritenuto fondamentale, in questa fase di particolare diffusione del virus, supportare in qualche modo il lavoro del Dipartimento di prevenzione dell'Asl nella gestione e effettuazione dei tamponi molecolari, attraverso un'attività di screening rivolta alla popolazione, che consentirà di accertare in tempi rapidi eventuali casi positivi di contatti stretti o casi sospetti per prevenire il rischio di un'ulteriore diffusione incontrollata del contagio sul territorio. Ho già chiesto ai referenti dell'Istituto Zooprofilattico, che ringrazio per la disponibilità, se è la possibilità di prevedere una seconda giornata di screening, per la prossima settimana, magari coinvolgendo le parrocchie e i medici di base per identificare i soggetti più esposti al rischio di contagio e particolarmente fragili per co-morbilità e patologie. Ovviamente la decisione spetta all'Istituto superiore di Sanità, ma siamo fiduciosi. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2021 - SalernoToday supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Frana ad Amalfi, la Regione stanZIA 4 milioni di euro per la messa in sicurezza

[Redazione]

I lavori in corso procedono speditamente e, al termine di tutti gli interventi necessari, si ripristineranno i collegamenti per tanti cittadini tagliati fuori dalla mobilità ordinaria in Costiera sorrentina e amalfitana. La Giunta regionale della Campania ha stanziato 4 milioni di euro per la messa in sicurezza della parete del costone sovrastante il tratto della Strada Statale 163 franato nel territorio del comune di Amalfi. I fondi stanziati fanno sapere da Palazzo Santa Lucia integrano le risorse già messe in cantiere dall'Anas per la ricostruzione della strada e, soprattutto, sono volti a garantire il completamento del quadro di mitigazione del rischio sia a monte che a valle del tratto compromesso e a scongiurare il ripetersi in futuro di smottamenti che hanno interrotto la principale arteria di collegamento come quello dello scorso febbraio. I lavori in corso procedono speditamente e, al termine di tutti gli interventi necessari, si ripristineranno i collegamenti per tanti cittadini tagliati fuori dalla mobilità ordinaria in Costiera sorrentina e amalfitana. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2021 - SalernoToday supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Consiglio regionale, i portavoce M5S: Toma prenda atto del proprio fallimento e si dimetta

[Redazione]

Allo sfacelo della gestione della sanità regionale, alla totale assenza di programmazione, al clima di tensione crescente tra i cittadini, ha contribuito anche l'inadeguatezza di Donato Toma. Inadeguatezza politica e tecnica visto il suo ruolo al vertice della Protezione civile. Questa mattina abbiamo presentato la mozione di sfiducia al presidente di Regione insieme al resto dell'opposizione. Sotto quell'atto ora ci sono 11 firme, quante bastano a far decadere Toma dalla carica di presidente. Sono comprese quelle di alcuni componenti del centrodestra: vedremo se apposte in maniera strumentale o meno. Ad ogni modo Toma dovrebbe prendere atto del proprio fallimento e dimettersi. Da giorni il presidente sta cercando di fuggire alle proprie responsabilità, addirittura oggi è stato assente in Consiglio regionale: nonostante all'esterno ci fossero tanti molisani stanchi delle mancate risposte; nonostante, forse come mai in passato, si registra il malcontento congiunto di imprese, amministratori locali, sindacati, organizzazioni datoriali, cooperative e associazioni di tutti i settori. Toma è corresponsabile di questo stato di cose ed è corresponsabile del caos sanitario, perché è parte integrante della filiera gestionale della pandemia, perché è lui ad aver nominato i vertici Asrem, perché non è stato in grado di fare nulla di quanto è di propria competenza. In questi mesi abbiamo segnalato la totale assenza di confronto e di attuazione degli innumerevoli atti di indirizzo consiliare, l'incapacità di individuare un centro Covid dedicato, condizione che ancora oggi non ci consente di garantire una offerta di cure adeguate e rispettose dell'art. 32 della Costituzione a tutela della salute dei cittadini. Inoltre abbiamo denunciato la più alta percentuale di occupazione di posti letto di terapia intensiva insieme ad un numero sempre maggiore di ricoveri fuori regione; un piano vaccinale lacunoso e lento nella sua applicazione e, appunto, l'assenza totale di atti e fatti che competono al presidente quale massima autorità regionale di Protezione Civile. Negli ultimi giorni, il Commissario ad acta si è dimesso, a quanto pare seguito dalla sub Ida Grossi, e dei vertici Asrem abbiamo chiesto le dimissioni già alcune settimane. Ora ci sembra logico che a pagare sia anche il presidente di Regione, vertice dell'Unità di Crisi. Toma è colpevole, come gli altri, e se ne deve andare come gli altri.

Lavori edili senza permesso, denunciato. Sequestrato il cantiere

Blitz della polizia municipale durante i controlli anti-Covid

[Redazione]

Blitz della polizia municipale durante i controlli anti-Covid. Lavori edili in un parco residenziale senza autorizzazioni ed in periodo Covid. E' scattata la denuncia ed il sequestro dell'opera realizzata da parte della polizia municipale di San Nicola la Strada per il cittadino beccato all'opera. In questi giorni diversi sono i controlli sul territorio del Comando guidato da Alberto Negro con due pattuglie sul territorio sia sul fronte assestamenti e che di verifica delle chiusure delle attività commerciali. Nel mirino anche le piazzette ed il corretto uso della mascherina. Controlli che i vigili urbani stanno effettuando insieme ai volontari della protezione civile, coordinati da Ciro De Maio, e con l'ausilio del Nucleo Reggia dell'associazione carabinieri volontari coordinati da Andrea Corazza. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2021 - CasertaNews supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Auto a gas rischia di esplodere sull'Asse Mediano | FOTO

Decisivo l'intervento dei soccorsi per spegnere le fiamme

[Redazione]

Decisivo l'intervento dei soccorsi per spegnere le fiammeAuto abbandonata in fiamme sull'Asse Mediano: panico per gli automobilisti. E' successo verso le 18 al km 27+200 sull'Asse Mediano all'altezza dello svincolo per Castel Volturno dove una Lancia Tema, con impianto a gas, è stata abbandonata in strada completamente avvolta dalle fiamme provenienti dal vano motore. Il personale della Protezione Civile di Castel Volturno in un giro di perlustrazione del territorio ha notato l'auto incendiata ed ha cercato di sedare l'incendio con gli estintori in dotazione allertando il 115. La squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Mondragone ha provveduto alle operazioni di spegnimento. È sopraggiunta una pattuglia di finanzieri della tenenza di Mondragone. Ingorgi e traffico rallentato. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondoLeader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2021 - CasertaNews supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000oppure usa il tuo account

Xylella, Regione: ok stato calamità comuni tarantini

[Redazione]

Richiesto lo stato di calamità anche per alcuni comuni della Provincia di Taranto colpiti dalla Xylella fastidiosa relativamente alle annualità 2018 e 2019. È quanto approvato dalla Regione Puglia con delibera regionale che integra nella richiesta di declaratoria dello stato di calamità già indirizzata al Mipaaf per i Territori dei Comuni delle Province di Lecce e Brindisi colpiti dalla Xylella F., anche i comuni di Manduria, Avetrana, Sava e Maruggio della Provincia di Taranto. Condividi: Share

----- - Attualit? -- / - - Ischitella - - - - - Nonno Domenico da record: si vaccina alla soglia dei 105 anni, poi alza il po

[Redazione]

[citynews-f] Redazione 15 marzo 2021 15:56 Condivisione il più letti di oggi 1 La Puglia passa direttamente in zona rossa 2 C'è l'ordinanza anti-covid di Emiliano: con effetto immediato e fino al 6 aprile, scuole chiuse nel Barese e Tarantino 3 La Puglia torna arancione, ma potrebbe presto diventare rossa 4 Scuola: in arrivo una nuova ordinanza in Puglia. Emiliano modifica il provvedimento per le province di Bari e Taranto Video del giorno Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Nella foto solleva il pollice soddisfatto, sorride e ringrazia, circondato da clown con nasi rossi, corone di fiori e cappellini colorati. Lui è nonno Domenico, ha 104 anni (ne compirà 105 a luglio) ed ha appena ricevuto la prima dose del vaccino anti Covid a Ischitella, nel punto vaccinale appositamente allestito dalla Asl Foggia, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Insieme a Domenico, sono state vaccinate tutte le 200 persone ultraottantenniche si erano prenotate. Tra loro, anche molti ultranovantenni che hanno raggiunto l'ambulatorio in autonomia. Ad allietare le operazioni, la presenza dei dottori clown che stanno affiancando le equipe vaccinali in tutti gli ambulatori del distretto socio-sanitario di Vico del Gargano, nell'ambito del progetto Il valore del sorriso, promosso in collaborazione con l'Associazione Il cuore di Foggia. Una esplosione di colori ed allegria che sta rendendo serene, allegre e ospitali le sedute vaccinali appositamente organizzate sul territorio distrettuale. Ischitella è uno dei 26 comuni della provincia di Foggia in cui le unità vaccinali multidisciplinari della ASL hanno somministrato la prima dose del vaccino, direttamente sul posto, a tutti gli ultraottantenni prenotati, in grado di raggiungere in autonomia gli ambulatori allestiti per l'occasione. Da oggi, sull'intero territorio provinciale, si comincia gradualmente a somministrare la seconda dose di richiamo. La nostra organizzazione spiega il Direttore Generale della Asl Foggia Vito Piazzolla basata sui principi di flessibilità e prossimità, si sta dimostrando efficace ed efficiente. Le vaccinazioni procedono a ritmo serrato ed è questo dobbiamo ringraziare gli operatori della Asl, per l'impegno profuso dall'inizio della pandemia, e insieme di sinergie sviluppate su tutto il territorio. Ne è nato un modello di collaborazione diffusa e allargata in cui un ruolo di primo piano è svolto dalle Amministrazioni comunali, con il supporto di associazioni di volontariato, protezione civile, forze dell'ordine e di polizia. La programmazione di sedute vaccinali in ogni comune della provincia ha permesso alle persone ultraottantenni di ricevere il vaccino direttamente in loco, negli ambulatori allestiti per l'occasione. E, come da calendario, si sono presentate all'appuntamento con entusiasmo, ordine e disciplina, tenendo un comportamento dignitoso ed encomiabile, modello per tutti noi. La rete provinciale si allarga ulteriormente ai medici di Medicina Generale ed alla Continuità Assistenziale che saranno coinvolti attivamente anche nelle attività di vaccinazione anti Covid. Già da ieri, in via sperimentale, proprio nel comune di Ischitella, i medici di medicina generale e di continuità assistenziale hanno vaccinato a domicilio le persone ultraottantenni che ne avevano fatto richiesta nel piccolo comune garganico.

----- - Salute - - - - - Il `regalo speciale` degli Stati Uniti per la Puglia. In arrivo 4 respiratori, Emiliano: "Gesto concreto di amicizia"

[Redazione]

[citynews-f] FoggiaToday15 marzo 2021 12:10 Condivisione il più letto di oggi 1 Vaccino anti Covid, pianificata la fase per i soggetti fra i 79 e i 60 anni: "Priorità legate a età e condizioni di fragilità" 2 Oltre 16mila i pugliesi vaccinati con il siero Astrazeneca del lotto bloccato. Lopalco: "No eventi straordinari" 3 Newsweek incorona Casa Sollievo: l'ospedale di San Pio è il migliore del Sud 4 "Da metà aprile fuori dalla virulenza massima della terza ondata" Video del giorno Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. I respiratori giunti in Puglia Sono arrivati nella sede della Protezione civile della Regione Puglia 4 respiratori di ultima generazione per la lotta contro il Covid, donati dagli Stati Uniti America attraverso la Missione Diplomatica USA in Italia e l'Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale (USAID). Sono respiratori portatili Zoll Model Emv+, prodotti negli Usa, strumenti compatti e mobili che consentono flessibilità nel trattamento dei pazienti. Ringrazio la Missione Diplomatica americana in Italia - spiega il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - per questo gesto concreto di supporto per fronteggiare l'emergenza Coronavirus. "Questi 4 respiratori da oggi non solo arricchiscono la nostra dotazione, in un momento nel quale ci troviamo ad affrontare la terza ondata del Covid, ma sono il segno di un valore più profondo, che è amicizia che unisce i nostri popoli. Questo dono èennesima dimostrazione di un'amicizia e di un'alleanza che nella libertà e nella democrazia ha restituito all'Italia e al mondo una visione del futuro che mette al centro le persone e i loro diritti". "Avere al nostro fianco gli Stati Uniti America è sempre una bellissima sensazione. Colgo l'occasione per formulare attraverso la Console Generale degli Stati Uniti a Napoli Mary Avery i miei auguri di buon lavoro al Presidente Biden e alla sua nuova amministrazione. Abbiamo salutato con gioia la sua elezione. Questa donazione è un'ulteriore prova che gli Stati Uniti restano al fianco dei loro amici e alleati, soprattutto quando occorre uno sforzo comune di fronte a sfide globali", ha dichiarato Mary Avery, Console Generale degli Stati Uniti a Napoli. "Ho avuto la fortuna di visitare la Puglia prima dell'insorgere della pandemia, a conferma della lunga amicizia e degli eccellenti rapporti commerciali e culturali che ci legano con questa regione. Il nostro augurio è che questi dispositivi possano contribuire a salvare vite umane, e che insieme possiamo superare questa crisi, come già successo in passato di fronte ad altre crisi.

Covid, impennata di decessi anche in Campania. Quasi al 12% il tasso di positività

[Redazione]

Numeri nella media degli ultimi giorni quelli riportati nel bollettino quotidiano dell'Unità di Crisi regionale, con un tasso di positività che purcalando dopoeffecto weekend, resta ancora relativamente alto sfiorando ildodici per cento. I test effettuati nella giornata di ieri e riportati oggi sono stati 22.456 (dicui 4.538 antigenici) e recuperano il gande gap della giornata di domenicaquando erano stati lavorati 12.652 tamponi. I positivi riscontrati sono invece2.656 (di cui 466 casi identificati da test antigenici rapidi).[INS::INS]Gli asintomatici risultano essere 1.499, mentre i positivi che accusano isintomi del Covid, oggi sono 691. Dati, come sempre, riferiti ai soli positivial tampone molecolare. Dall incrocio dei dati odierni il tasso di positività, il rapporto tra tamponilavorati e positivi riscontrati, scende di oltre due punti e mezzo, fermanosia 11.84%. Ieri era a 14,4%.Parte da questa settimana la campagna vaccinale aperta a tutti i pazientifragili. Da mercoledì 17 marzo, i medici di medicina generale devono inseriresulla piattaforma telematica della Regione Campania le adesioni alla campagnavaccinale dedicata, come da protocollo del Ministero della Salute, ai pazientidi elevata fragilità (Categoria 1: persone estremamente vulnerabili, disabilitàgrave). Seguirà la convocazione presso i centri abilitati allasomministrazione. I tempi delle vaccinazioni saranno legati alla disponibilitàdei vaccini.[INS::INS]I contagi in Campania negli ultimi 10 giorni:Sabato 6 marzo 10,49% 2.560 contagiatiDomenica 7 marzo 14,42% 1.644 contagiatiLunedì 8 marzo 11,48% 2.709 contagiatiMartedì 9 marzo 11,72% 3.034 contagiatiMercoledì 10 marzo 10,85% 2.981 contagiatiGiovedì 11 marzo 11,98% 2.644 contagiatiVenerdì 12 marzo 10,78% 2.940 contagiatiSabato 13 marzo 10,97% 2.449 contagiatiDomenica 14 marzo 14,4% 1.823 contagiatiLunedì 15 marzo 11,82% 2.656 contagiati[griglia-10-giorni-16-marzo-21] [INS::INS]Nei Reparti Covid dedicati aumenta ancora il numero dei ricoverati. La riservaè di 1.600 posti letto sui 3.160 disponibili in ambito regionale.Sale anche il numero di ricoverati in terapia intensiva. Rispetto alladotazione complessiva di 656, sono oggi 491 posti letto disponibili.[bollettino-16-marzo-21]Situazione ClinicaIl totale dei positivi è di 308.101 (di cui 11.284 antigenici), da iniziopandemia in Campania, mentre il totale dei tamponi eseguiti è arrivato a3.286.183 (di cui 168.806 antigenici).I guariti registrati nel report quotidiano sono 1.564. Con quelli odiernicoloro che hanno battuto il virus in Campania giungono a 205.244.Sono 65 i decessi, 31 deceduti nelle ultime 48 ore, 34 deceduti in precedenzama registrati ieri. Con le vittime odierne giungono a 4.784 quelle campane dainizio pandemia. Sono 4.306 i decessi dal primo ottobre in Campania.I positivi con sintomi Covid ricoverati negli ospedali campani oggi sono 1.560,rispetto a ieri 17 in più. Restano 164 le persone ricoverate in TerapiaIntensiva, 4 in più di ieri, con 22 nuovi ingressi nella giornata.Il numero delle persone attualmente positive oggi aumenta di 1.027 unità erisulta essere di 98.073, aumenta di 1.006 unità anche il numero delle personein isolamento domiciliare che oggi sono 96.348.[INS::INS][Grafici-elaborati-da-Giuseppe-Velardo-16-marzo-21]Grafici elaborati daGiuseppe VelardoQuesti i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 180.174 (+1.510) Provincia di Salerno: 49.236 (+2.505) Provincia di Avellino: 13.759 (+180) Provincia di Caserta: 49.004 (+201) Provincia di Benevento: 7.678 (+56) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendenteanche casi già noti ma solo ora confermati. Non sono riportati ulteriori casiin attesa del secondo tampone di conferma.Il contagio in ItaliaTornano sopra i 20mila (20.396) i positivi al test del coronavirus in Italianelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute, che portano iltotale a 3.258.770. Ieri i casi individuati erano stati 15.267.Sono invece 502 le vittime in un giorno (ieri erano 354) per un totaledall inizio dell emergenza di 103.001.Sono 369.379 i tamponi molecolari e antigenici per il coronavirus effettuati.Ieri i test erano stati 179.015. Il tasso di positività scende al 5,5%, in calodi ben 3 punti rispetto a ieri quando era stato dell 8,5%.Sono 3.256 (3.157) i pazienti ricoverati in terapia intensiva per Covid inItalia, 99 più di ieri nel saldo tra entrate e uscite, mentre gli ingressigiornalieri in rianimazione, secondo i dati del ministero della Salute, sonostati 319 (ieri erano 243).Nei reparti ordinari sono invece ricoverate 26.098 persone, con un incrementonelle ultime 24 ore di 760.[INS::INS]Contagi regione per regione??? Lombardia: 4.235?

Campania: 2.656? Emilia-Romagna: 2.184? Piemonte: 2.074? Veneto: 1.901? Lazio: 1.497? Toscana: 1.247? Puglia: 1.126? Friuli Venezia Giulia: 672? Sicilia: 598? Marche: 529? Liguria: 343? Calabria: 311? Abruzzo: 212? P.A. Trento: 190? P.A. Bolzano: 175? Basilicata: 166? Umbria: 159? Sardegna: 79? ValleAosta: 24? Molise: 18[INS::INS] Share

Tasso di positività Covid in lieve aumento in Campania: 2.449 positivi e 29 decessi

[Redazione]

Lieve incremento del tasso di positività, meno tamponi analizzati e cala il numero dei nuovi positivi, ancora molti i pazienti positivi che presentano sintomi della malattia. Questo in sintesi il quadro del bollettino Covid di oggi diramato dall'Unità di Crisi regionale. I test effettuati nella giornata di ieri e riportati nel bollettino quotidiano di oggi sono stati 22.326 (di cui 3.727 antigenici). I positivi riscontrati sono invece 2.449 (di cui 323 casi identificati da test antigenici rapidi). [INS::INS] Gli asintomatici risultano essere 1.508, mentre i positivi che accusano sintomi del Covid, oggi sono 618. Dati, come sempre, riferiti ai soli positivi al tampone molecolare. Dall'incrocio dei dati odierni il tasso di positività, il rapporto tra tamponi lavorati e positivi riscontrati, risale nuovamente e arriva a 10,97%. Ieri era a 10,78%. La Campania ha il secondo maggior numero di positivi attivi in Italia, dopo la Lombardia, con il terzo tasso di crescita quotidiana sul territorio nazionale. Restate a casa, siamo in guerra, è stato il monito di Vincenzo De Luca parlando della Campania massacrata dalle varianti. La situazione è estremamente seria ha aggiunto il governatore, prendendo anche in considerazione l'innalzamento dell'indice Rt che in Campania è arrivato ad attestarsi a 1,5. [INS::INS] I contagi in Campania negli ultimi 10 giorni: Giovedì 4 marzo 11,22% 2.842 contagiati Venerdì 5 marzo 11,13% 2.843 contagiati Sabato 6 marzo 10,49% 2.560 contagiati Domenica 7 marzo 14,42% 1.644 contagiati Lunedì 8 marzo 11,48% 2.709 contagiati Martedì 9 marzo 11,72% 3.034 contagiati Mercoledì 10 marzo 10,85% 2.981 contagiati Giovedì 11 marzo 11,98% 2.644 contagiati Venerdì 12 marzo 10,78% 2.940 contagiati Sabato 13 marzo 10,97% 2.449 contagiati [griglia-10-giorni-14-marzo-21] [INS::INS] Nei Reparti Covid dedicati cala il numero dei ricoverati. La riserva è di 1.631 posti letto sui 3.160 disponibili in ambito regionale. Aumenta il numero di ricoverati in terapia intensiva. Rispetto alla dotazione complessiva di 656, diminuiscono a 495 posti letto disponibili. [Bollettino-14-marzo-21] Situazione Clinica Il totale dei positivi è di 303.622 (di cui 10.706 antigenici) da inizio pandemia in Campania, mentre il totale dei tamponi eseguiti è arrivato a 3.251.075 (di cui 163.013 antigenici). I guariti registrati nel report quotidiano sono 1.557. Con quelli odierni coloro che hanno battuto il virus in Campania giungono a 201.943. Sono 29 i decessi, 26 deceduti nelle ultime 48 ore, 3 deceduti in precedenza e registrati ieri. Con le vittime odierne giungono a 4.684 quelle campane da inizio pandemia. Sono 4.206 i decessi dal primo ottobre in Campania. I positivi con sintomi Covid ricoverati negli ospedali campani oggi sono 1.529, rispetto a ieri 18 in meno. Sono 161 le persone ricoverate in Terapia Intensiva, 11 in più di ieri e con 27 nuovi ingressi nella giornata. Il numero delle persone attualmente positive oggi aumenta di 863 unità e risulta essere di 96.995, aumenta di 870 unità anche il numero delle persone in isolamento domiciliare che oggi sono 95.305. [INS::INS] [Grafici-elaborati-da-Giuseppe-Velardo-14-marzo-21] Grafici elaborati da Giuseppe Velardo Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 177.557 (+1.208) Provincia di Salerno: 46.430 (+341) Provincia di Avellino: 13.517 (+112) Provincia di Caserta: 48.604 (+377) Provincia di Benevento: 7.601 (+78) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi già noti ma solo ora confermati. Non sono riportati ulteriori casi in attesa del secondo tampone di conferma. Il contagio in Italia Sono 21.315 i positivi al test del coronavirus in Italia nelle ultime 24 ore. Ieri erano stati 26.062. Le vittime sono state 264, ieri erano state 317. Il calo risen

te dei quasi 100 mila tamponi in meno. Sono stati effettuati 273.966 tamponi molecolari e antigenici per il coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia. Ieri i test erano stati 372.944, quasi 100 mila in più. Il tasso di positività odierno è del 7,78%, ieri era stato del 6,98%, quindi oggi in aumento di circa lo 0,8%. Intanto, nelle ultime 24 ore in Italia sono state somministrate 180.081 dosi di vaccino, secondo i dati online del Governo. Alle 15.30 di oggi il totale delle iniezioni da inizio campagna risultano essere 6.610.347 (erano 6.430.266 alla stessa ora di ieri). I vaccinati con due dosi, compreso quindi il richiamo, sono 1.968.796, in aumento di 46.724 rispetto all'aggiornamento delle 15.30 di ieri. [INS::INS] Share

Impennata di inizio settimana in Campania. Tasso di positività al 14,4% e 35 morti

[Redazione]

E il tasso di positività ritorna repentinamente a salire. Come ormai consuetudine, il balzo del lunedì riporta il rapporto tra tamponi e nuovipositivi di quasi quattro punti in su. I test effettuati nella giornata di ieri e riportati nel bollettino quotidiano di oggi sono stati 12.652 (di cui 1.255 antigenici) circa diecimila in meno rispetto ai 22.326 registrati ieri. I positivi riscontrati sono invece 1.823 (di cui 112 casi identificati da test antigenici rapidi). [INS::INS] Gli asintomatici risultano essere 1.104, mentre i positivi che accusano sintomi del Covid, oggi sono 607. Dati, come sempre, riferiti ai soli positivi al tampone molecolare. Dall'incrocio dei dati odierni il tasso di positività, il rapporto tra tamponi lavorati e positivi riscontrati, risale nuovamente e arriva a 14,4%. Ieri era al 10,97%. Intanto oggi Aifa ha sospeso la somministrazione del vaccino AstraZeneca, a scopo precauzionale, e renderà nota tempestivamente ogni ulteriore informazione che dovesse rendersi disponibile, incluse le ulteriori modalità di completamento del ciclo vaccinale per coloro che hanno già ricevuto la prima dose. [INS::INS] I contagi in Campania negli ultimi 10 giorni: Venerdì 5 marzo 11,13% 2.843 contagiati Sabato 6 marzo 10,49% 2.560 contagiati Domenica 7 marzo 14,42% 1.644 contagiati Lunedì 8 marzo 11,48% 2.709 contagiati Martedì 9 marzo 11,72% 3.034 contagiati Mercoledì 10 marzo 10,85% 2.981 contagiati Giovedì 11 marzo 11,98% 2.644 contagiati Venerdì 12 marzo 10,78% 2.940 contagiati Sabato 13 marzo 10,97% 2.449 contagiati Domenica 14 marzo 14,4% 1.823 contagiati [griglia-10-giorni-15-marzo-21] [INS::INS] Nei Reparti Covid dedicati aumenta il numero dei ricoverati. La riserva è di 1.617 posti letto sui 3.160 disponibili in ambito regionale. Stabile il numero di ricoverati in terapia intensiva. Rispetto alla dotazione complessiva di 656, sono sempre 495 posti letto disponibili. [bollettino-15-marzo-21] Situazione Clinica Il totale dei positivi è di 305.445 (di cui 10.818 antigenici), da inizio pandemia in Campania, mentre il totale dei tamponi eseguiti è arrivato a 3.263.727 di cui 164.268 antigenici). I guariti registrati nel report quotidiano sono 1.737. Con quelli odierni coloro che hanno battuto il virus in Campania giungono a 203.680. Sono 35 i decessi, 17 deceduti nelle ultime 48 ore, 18 deceduti in precedenza registrati ieri. Con le vittime odierne giungono a 4.719 quelle campane da inizio pandemia. Sono 4.241 i decessi dal primo ottobre in Campania. I positivi con sintomi Covid ricoverati negli ospedali campani oggi sono 1.529, rispetto a ieri 14 in più. Restano 161 le persone ricoverate in Terapia Intensiva, ma con 16 nuovi ingressi nella giornata. Il numero delle persone attualmente positive oggi aumenta di 51 unità e risulta essere di 97.046, aumenta di 37 unità anche il numero delle persone in isolamento domiciliare che oggi sono 95.342. [INS::INS] [Grafici-elaborati-da-Giuseppe-Velardo-15-marzo-21] Grafici elaborati da Giuseppe Velardo Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 178.664 (+1.107) Provincia di Salerno: 46.731 (+301) Provincia di Avellino: 13.579 (+62) Provincia di Caserta: 48.803 (+199) Provincia di Benevento: 7.622 (+21) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi già noti ma solo ora confermati. Non sono riportati ulteriori casi in attesa del secondo tampone di conferma. Il contagio in Italia Sono 15.267 i positivi al test del coronavirus in Italia nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. Ieri erano stati 21.315. Le vittime sono state 354, ieri erano state 264. I tamponi sono 179.015, quasi 95 mila meno di ieri. Sono stati effettuati 179.015 tamponi molecolari e antigenici per il coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, secondo i dati del ministero della Salute. Ieri i test erano stati 273.966. Un netto calo abituale la domenica. Il tasso di positività odierno è dell'8,5%, ieri era stato del 7,8%, quindi oggi in aumento dello 0,7%. Sono 243 gli ingressi in terapia intensiva per il Covid-19 nelle ultime 24 ore in Italia, secondo i dati del ministero della Salute. Il saldo giornaliero tra ingressi e uscite è di 75 pazienti in più, portando il totale a 3.157. Nei reparti ordinari (pneumatologia e malattie infettive) sono invece aumentati i pazienti di 820 unità rispetto a ieri, portando il totale a 25.338. [INS::INS] Share

Partito il restauro del mosaico di Alessandro al Museo Archeologico di Napoli

[Redazione]

Al via i lavori di restauro del mosaico della battaglia di Issus, opera d'arte, scoperta nel 1831 nella domus del Fauno di Pompei e ospitata in una delle sale del Museo Archeologico di Napoli, dove esperti e studiosi la stanno analizzando per comprendere come poter intervenire. Le precedenti analisi effettuate a distanza di due anni hanno fatto rilevare aggravarsi delle condizioni del mosaico. Le operazioni di restauro non solo riconsegneranno alla fruizione del pubblico un reperto dal valore inestimabile, ma forniranno anche un ulteriore tassello per conoscere usi e costumi di una civiltà, dello splendore di un grande popolo, cui ancora oggi sentiamo di poter ispirare e al quale dobbiamo il nostro presente.

Il mosaico che narra la vicenda della vittoria di Alessandro, giovane macedone, sugli avversari Persiani guidati da Dario III avvenuta nel 333 a.C. tornerà a nuova vita, dopo un restauro certosino e delicatissimo che terrà conto della sua valenza storica, nel rispetto anche dei materiali originali. Con la caratterizzazione dell'opera ci aspettiamo di capire meglio i materiali che compongono il mosaico ha spiegato Antonio De Simone, archeologo e docente universitario già le prime indagini ci dicono che i materiali pregiati di cui sono fatte le piccole tessere in parte sono provenienti dall'Italia e in parte da paesi che secoli fa già commerciavano con Roma, quelli cioè dell'Africa settentrionale. Ma ci sono anche pietre che provengono da cavei greci.

Restaurare il mosaico di Alessandro

Noi vorremmo capire bene anche come si sono generati i lacuni e i distacchi delle tessere, perché sarebbe un ulteriore contributo alla storia di Pompei. L'opera riportata alla luce nella domus del Fauno della Regio VI presenta, dunque, elementi che confermano un suo restauro già in epoca romana. Possiamo leggerne tracce a esempio nella parte in basso a sinistra di chi guarda, dove, sotto una vasta lacuna, è parte di uno scudo che mostra una qualità di tessere e lavoro diverso da quello del centro della raffigurazione, con i volti di Alessandro Magno e del re persiano Dario.

Restaurare il mosaico di Alessandro

Traumi generati non solo dall'usura del tempo, trattandosi di una pavimentazione, ma causati anche dal susseguirsi di scosse telluriche che dal terremoto del 62 d.C. si protrassero sino al 79 d.C. con la violenta eruzione del Vesuvio che seppellì per sempre la splendida città di Pompei con i suoi grandiosi monumenti, la sua civiltà e molti dei suoi abitanti. Noi stiamo lavorando da 4 mesi e quello che faremo non sarà distruttivo. Estrarremo indizi più che prove, ma potremmo capire dietro le toppe cosa è, ha sottolineato ancora De Simone.

Restaurare il mosaico di Alessandro

Primo passo sarà il distacco dalla parete dove si trova attualmente allocato il mosaico, come un quadro che dal passato si proietta sino ai giorni nostri. Coperte le tessere per evitare ulteriori traumi e possibili danni, gli archeologi proseguiranno il loro lavoro sul retro dell'opera utilizzando tecniche come gli smart glass, una tecnologia messa a disposizione da Tim che consentirà non solo di monitorare costantemente la zona sulla quale gli esperti opereranno e la corrispondente superficie non visibile proiettando su una apposita superficie e in scala 1:1 la parte frontale del mosaico, ma anche di poter visionare in proiezione una serie di parametri geofisici risultati di studi effettuati nel 2015 e nel 2018 da Iperion Ch.it e Cnr-Isti di Pisa e dall'Università del Molise e Cnr.

Share

Termoli: Consiglio regionale, M5S: "Toma prenda atto del proprio fallimento e si dimetta"*[Redazione]*

I portavoce M5S in consiglio regionale (foto archivio) Personale CAMPOBASSO. Allo sfacelo della gestione della sanità regionale, alla totale assenza di programmazione, al clima di tensione crescente tra i cittadini, ha contribuito anche inadeguatezza di Donato Toma. Inadeguatezza politica e tecnica visto il suo ruolo al vertice della Protezione civile. È il commento a caldo dei portavoce del Movimento Cinque Stelle in consiglio regionale. Questa mattina abbiamo presentato la mozione di sfiducia al presidente di Regione insieme al resto dell'opposizione. Sotto quell'atto ora ci sono 11 firme, quante bastano a far decadere Toma dalla carica di presidente. Sono comprese quelle di alcuni componenti del centrodestra: vedremo se apposte in maniera strumentale o meno. Ad ogni modo Toma dovrebbe prendere atto del proprio fallimento e dimettersi. Da giorni il presidente sta cercando di fuggire alle proprie responsabilità, addirittura oggi è stato assente in Consiglio regionale: nonostante all'esterno ci fossero tanti molisani stanchi delle mancate risposte; nonostante, forse come mai in passato, si registra il malcontento congiunto di imprese, amministratori locali, sindacati, organizzazioni datoriali, cooperative e associazioni di tutti i settori. Toma è corresponsabile di questo stato di cose ed è corresponsabile del caos sanitario, perché è parte integrante della filiera gestionale della pandemia, perché è lui ad aver nominato i vertici Asrem, perché non è stato in grado di fare nulla di quanto è di propria competenza. In questi mesi abbiamo segnalato la totale assenza di confronto e di attuazione degli innumerevoli atti di indirizzo consiliare, incapacità di individuare un centro Covid dedicato, condizione che ancora oggi non ci consente di garantire una offerta di cure adeguate e rispettose dell'art. 32 della Costituzione a tutela della salute dei cittadini. Inoltre abbiamo denunciato la più alta percentuale di occupazione di posti letto di terapia intensiva insieme ad un numero sempre maggiore di ricoveri fuori regione; un piano vaccinale lacunoso e lento nella sua applicazione e, appunto, assenza totale, di atti e fatti che competono al presidente quale massima autorità regionale di Protezione Civile. Negli ultimi giorni, il Commissario ad acta si è dimesso, a quanto pare seguito dalla sub Ida Grossi, e dei vertici Asrem abbiamo chiesto le dimissioni già alcune settimane. Ora ci sembra logico che a pagare sia anche il presidente di Regione, vertice dell'Unità di Crisi. Toma è colpevole, come gli altri, e se ne deve andare come gli altri.

Regione Campania: 4 milioni per la frana in Costiera amalfitana

[Redazione]

[Frana-ad-Amalfi-3-696x392] Regione Campania: 4 milioni per la frana in Costiera amalfitana 4 milioni per la frana di Amalfi La giunta regionale della Campania ha stanziato 4 milioni di euro per la messa in sicurezza della parete del costone sovrastante il tratto della SS163 frana nel territorio del Comune di Amalfi. I fondi stanziati integrano le risorse già messe in cantiere dall'Anas per la ricostruzione della strada e, soprattutto, sono volti a garantire il completamento del quadro di mitigazione del rischio sia a monte che a valle del tratto compromesso e a scongiurare il ripetersi in futuro di smottamenti che hanno interrotto la principale arteria di collegamento come quello dello scorso febbraio. I lavori in corso procedono speditamente e, al termine di tutti gli interventi necessari, si ripristineranno i collegamenti per tanti cittadini tagliati fuori dalla mobilità ordinaria in Costiera sorrentina e amalfitana.

Frana Amalfi, ricostruzione della Statale: iniziate le perforazioni per la posa di micropali e tiranti / Video

[Redazione]

[IMG-20210310-WA0003-696x522]Continuano senza sosta ad Amalfi i lavori per la ricostruzione della Strada Statale crollata a seguito della frana dello scorso 2 febbraio che ha interessato il costone Vagliendola. Il sindaco della città marinara, Daniele Milano, ha pubblicato poco fa sui suoi canali social un video in cui viene mostrato l'avanzamento dei lavori. Nello specifico ieri sono iniziate le perforazioni per la posa di micropali tiranti. Si lavora senza sosta per la ricostruzione della strada: sono iniziate ieri le perforazioni per la posa di micropali e tiranti. Siamo al giro di boa e non è un minuto da perdere! queste le parole del primo cittadino di Amalfi. [46514649_38542429866] Chi è Davide Devenuto fidanzato Serena Rossi. età, figli, lavoro e vita privata Vip e Personaggi Redazione Campania - 12 Mar 2021 Davide Devenuto è un attore italiano noto per aver interpretato un personaggio nella fortunata soap Un Posto al Sole. Chi è Davide Devenuto fidanzato Serena... Attualmente sul luogo della frana ci sono tre fronti di azione. La prima azione, partita immediatamente ed attuata dal Comune di Amalfi, riguarda l'eliminazione dei pericoli sul costone e le prime attività di messa in sicurezza, necessarie per aprire i due cantieri di ricostruzione. La seconda riguarda il progetto esecutivo della statale, già redatto dall'ANAS e sottoposto ai pareri di rito. È stato già acquisito il parere favorevole della Soprintendenza e il cantiere è stato avviato. Le opere riguarderanno il ponte a tre arcate in muratura della statale, danneggiato e parzialmente crollato. La terza, attuata dal Comune, riguarda il progetto per la ricostruzione della strada pedonale Vagliendola, completamente distrutta, con gli edifici rimasti sul fronte scomparso. Quest'ultima seguirà, anche per il impianto di cantiere, le prime due, salvo a potersi sovrapporre nel cronoprogramma, per compattare ancora di più i tempi. Per quanto riguarda la strada pedonale Vagliendola si è pensato di disegnare gli archi sulla parete del costone, ancorandoli a questo con un sistema di tirantatura speciale, distribuita su finti piloni, che di fatto costituiscono un ponte ad arcate appeso come un quadro all'unico elemento in grado di collaborare: il costone. Si stima che, per ripristinare la viabilità sulla strada statale 163 ci vorranno almeno 40-50 giorni lavorando su più turni.

Muore dopo il vaccino Pfizer indaga la Procura di Lagonegro

[Massimo Brancati]

COROMWIRUS LE OMBRE SULLA CAMPAGNA DI PREVENZIONE 5 1 à à Muore dopo il vaccino Pfizer indaga la Procura di Lagonegro. Vigile urbano di Vibonati deceduto dopo un'ora e mezza dalla somministrazione MASSIMO BRACCATI. Mentre in tutta Italia è sospesa l'inoculazione del vaccino AstraZeneca a causa di alcune morti sospette, la Procura di Lagonegro indaga su un caso relativo al vaccino Pfizer. Si tratta di un agente della polizia municipale. Michele Quintieri, 62 anni, di Vibonati, in provincia di Salerno, deceduto nella serata di lunedì, poche ore dopo aver ricevuto la prima dose del preparato anticovid messo a punto dalla casa farmaceutica statunitense. L'inoculazione del siero era avvenuta intorno alle 19. Dopo i canonici 15 minuti di osservazione per la comparsa di eventuali eventi avversi, il rientro a casa considerata l'assenza di alcun pericolo o disturbo. Dopo circa un'ora e mezza invece il decesso. Inaspettato, improvviso e, ovviamente, gli interrogativi circa l'eventuale correlazione con la vaccinazione a cui l'uomo si era sottoposto poco prima, insieme ad un suo collega, come volontario della protezione civile. I sanitari del 118 sono arrivati tempestivamente a casa di Quintieri e hanno tentato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare. Immediata la segnalazione da parte dei familiari del vigile urbano e inevitabile il sequestro della salma e l'apertura di un'indagine da parte del procuratore di Lagonegro, Gianfranco Donadio, considerata anche la situazione che si sta verificando in altri paesi europei, ma in quel caso legata al vaccino di AstraZeneca. L'iniezione all'agente della polizia municipale è stata eseguita all'ospedale di Sapri. La salma invece è stata trasportata all'ospedale di Lagonegro dove verrà eseguita l'autopsia. Dalle prime notizie apprese da parte della direzione sanitaria dell'ospedale di Sapri, vanno segnalate delle pregresse patologie cardiocircolatorie di cui era affetta la vittima. Ora bisognerà stabilire, considerando il presumibile infarto come causa di morte, se questo sia stato un evento accidentale oppure se è da mettere in correlazione con il vaccino in una sequenza di causa ed effetto. Al momento non è possibile dimostrare una relazione causale, ha detto il direttore sanitario dell'ospedale di Sapri, Rocco Calabrese. Questa vicenda potrebbe alimentare nuovi dubbi sulla sicurezza dei vaccini, in attesa che arrivino chiarimenti da parte dell'Ema sul vaccino di AstraZeneca che, lo ricordiamo, è stato sospeso in via cautelativa in Italia e in altri Paesi europei in seguito ad alcuni episodi di trombosi degli ultimi giorni. Ora si spera che si proceda con altrettanta rapidità nello stabilire le cause della morte del vigile urbano di Vibonati, ma soprattutto eventuali interferenze da parte del vaccino. Solo con la massima tempestività e trasparenza di risultati si supererebbe ogni dubbio e si potrebbe proseguire con tranquillità e celerità una campagna vaccinale che, attualmente, rappresenta l'unica e più efficace arma per sconfiggere la pandemia da Covid. POTENZA L'attesa della vaccinazione all'ospedale del Qatar foto Tony Vece Muore dopo il vaccino Pfizer indaga la Procura di Lagonegro I dati POTENZA Gli anziani nell'ospedale del Qatar per la vaccinazione foto Tony Vece Muore dopo il vaccino Pfizer indaga la Procura di Lagonegro Etopo o yid ^ÉÂ orasi bimoifcdisi -tit_org-

Coronavirus: 311 nuovi casi in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 587.641 soggetti per un totale di 623.952 tamponi eseguiti (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 41.709 (+311 rispetto a ieri), quelle negative 545.932. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 3.300 (53 in reparto AO di Cosenza; 16 in reparto al presidio di Rossano; 15 al presidio ospedaliero di Aciri; 19 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'Ospedale da Campo; 13 in terapia intensiva, 3.184 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 8.979 (8.674 guariti, 305 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.880 (26 in reparto all'AO di Catanzaro; 6 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 10 in reparto all'AOU Mater Domini; 9 in terapia intensiva; 1.829 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.987 (3.883 guariti, 104 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 537 (25 in reparto; 512 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2.767 (2.721 guariti, 46 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 522 (15 ricoverati, 507 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.429 (3.365 guariti, 64 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.445 (82 in reparto all'AO di Reggio Calabria; 10 in reparto al P.O di Gioia Tauro; 7 in terapia intensiva; 1.346 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 14.504 (14.283 guariti, 221 deceduti). - Altra Regione o Stato estero: CASI ATTIVI 50 (50 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 120, Catanzaro 33, Crotone 61, Vibo Valentia 12, Reggio Calabria 85, Altra Regione o Stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 145. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Tweet

Crotone, vasto incendio in località Passovecchio: disagi alla circolazione sulla statale 106

[Redazione]

Un vasto incendio di rifiuti è divampato oggi pomeriggio in località Passovecchio di Crotone. Sul posto sono intervenute tre squadre del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Crotone che hanno domato le fiamme, impedendo che si propagassero al capannone dismesso e all'area del mercato generale ortofrutticolo. La densa colonna di fumo prodotta dall'incendio ha creato disagi lungo la statale 106, con problemi al traffico veicolare. Sono in corso gli accertamenti per determinare le cause dell'incendio.

300 nuovi contagi da Coronavirus in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 583.366 soggetti per un totale di tamponi eseguiti pari a 619.309 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 41.185 (+300 rispetto a ieri), quelle negative 542.181. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 3.084 (49 in reparto AO di Cosenza; 16 in reparto al presidio di Rossano; 13 al presidio ospedaliero di Aciri; 15 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'Ospedale da Campo; 12 in terapia intensiva, 2.979 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 8.965 (8.664 guariti, 301 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.906 (25 in reparto all'AO di Catanzaro; 7 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 2 in reparto all'AOU Mater Domini; 10 in terapia intensiva; 1.862 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.916 (3.812 guariti, 104 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 484 (20 in reparto; 464 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2.757 (2.712 guariti, 45 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 520 (15 ricoverati, 505 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.399 (3.337 guariti, 62 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.513 (73 in reparto all'AO di Reggio Calabria; 11 in reparto al P.O di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 1.421 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 14.282 (14.062 guariti, 220 deceduti). - Altra Regione o Stato estero: CASI ATTIVI 50 (50 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti). Nel bollettino odierno si registrano 8 nuovi decessi. Sono 732 i morti Covid in Calabria dall'inizio della pandemia. Sono 146 i nuovi guariti. I ricoverati in area medica sono 246 (+1), 30 quelli in Terapia intensiva (-2). I casi attivi in Calabria sono 7.557. I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 116, Catanzaro 73, Crotone 47, Vibo Valentia 12, Reggio Calabria 52, Altra Regione o Stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 154. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Tweet

Lotto AstraZeneca: in Calabria somministrate 5674 dosi

[Redazione]

Tweetun2 In Calabria sono state somministrate 5.674 dosi di vaccino Astrazenecasulle 8mila totali che facevano parte del lotto ritirato. Il fenomeno èstrettamente monitorato e tutti i settori aziendali e regionali diFarmacovigilanza sono stati allertati per le opportune verifiche sulle personevaccinate.Quanto alle dosi non inoculate, sono state sottoposte a sequestro e nonverranno, pertanto, utilizzate.È quanto riporta il verbale dell'ultima riunione dell'Unità di crisi regionaleper l'emergenza Covid, avvenuta questa mattina nella Cittadella regionale "JoleSantelli" di Catanzaro.SPIRLÌ: C'È IMPENNATA In merito alla situazione generale spiega il presidente della Regione, NinoSpirli, a margine della riunione, sottolineo che sono in aumento i punti disomministrazione e che la Protezione civile sta lavorando per mettere in piedialtri centri. C'è stata una evidente impennata nella campagna di vaccinazione,tanto che dal 50% siamo passati al 75,3%.LA RIUNIONENel corso del vertice al quale ha preso parte anche il commissario ad actadella Sanità, Guido Longo, Spirli ha comunicato che, su sua specificarichiasta, il ministro della Salute, Roberto Speranza, invierà alla RegioneCalabria una nota per i medici di Medicina generale, che verranno richiamati così come già avvenuto in Lombardia all'attuazione della campagna divaccinazione, che deve intendersi quale obbligo convenzionale.STOCCAGGIO CENTRALIZZATOL'Unità di crisi ha istituito presso l'Azienda ospedaliero universitaria "MaterDomini" di Catanzaro il punto di stoccaggio centralizzato regionale delle dosidi vaccino, con distribuzione territoriale solo in base alle prenotazioniieffettuate.LA PIATTAFORMA PER LE PRENOTAZIONIDurante la riunione, il dirigente generale del dipartimento di Protezione civile, Fortunato Varone, ha comunicato che nelle Aziende sanitarie provincialidi Vibo Valentia e Reggio Calabria e nel Grande ospedale metropolitano èimminente l'attivazione, sulla piattaforma "Poste italiane", dei calendari diprenotazione per tutte le categorie previste nella fase "1" del Piano divaccinazione.Varone ha anche riferito di aver coinvolto il comitato regionale di Crocerossa italiana per la creazione dei team di vaccinazione, a cui possonoaggiungersi i medici di Medicina generale.Per facilitare l'attivazione delle prenotazioni, inoltre, il direttore dellaProciv ha reso noto di aver effettuato una riunione con i Centri di servizi divolontariato, al fine di mettere in campo le oltre 1.800 associazioni divolontariato calabresi che possono fornire supporto ai cittadini che hannodifficoltà a usufruire della piattaforma di Poste italiane.CONTAGI IN RIALZOL'Unità di crisi ha evidenziato il trend in rialzo dei contagi settimanali,passati dagli 89 di domenica scorsa agli oltre 400 dell'11 marzo. Un dato sulquale occorre riflettere, anche rispetto all'incidenza del mondo della scuola edel suo indotto.Tweet

Vaccini, il generale Figliuolo: "Mi preoccupa la Calabria"

[Redazione]

TweetfigliuologeneralebuonaFiducia, sì. Ma la Calabria va aiutata. Questo si evince dalle prime parole e dai primi atti del generale Francesco Paolo Figliuolo. Il nuovo commissario straordinario all'emergenza Covid-19, che il premier Mario Draghi ha voluto al posto di Domenico Arcuri, è più che fiducioso sull'esito della campagna vaccinale. Lo afferma in una intervista rilasciata al Corriere della Sera, in cui ha tracciato il suo piano per realizzare una campagna vaccinale nazionale che metta in sicurezza il Paese dalla pandemia da Coronavirus. Tuttavia, il generale Figliuolo non ha nascosto alcune preoccupazioni, che riguardano proprio la Calabria. Due giorni fa ha emanato il suo primo ordine, inviando in Calabria un team di pianificatori della Difesa e della Protezione civile per affiancare la Regione nella campagna vaccinale. "Alcune regioni mi preoccupano e la Calabria è tra queste", ammette il generale. Tweet

Coronavirus, in Calabria 5 nuovi decessi e 275 casi in un giorno

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 581.330 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 616.909 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 40.885 (+275 rispetto a ieri), quelle negative 540.445. Sono stati analizzati 2.700 nuovi tamponi. Le vittime salgono a 724, dopo i 5 nuovi decessi odierni. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 2.973 (51 in reparto Azienda ospedaliera di Cosenza; 16 in reparto al presidio di Rossano; 13 al presidio ospedaliero di Aciri; 14 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'ospedale da Campo; 11 in terapia intensiva, 2.868 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 8.961 (8.661 guariti, 300 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.834 (24 in reparto all'Azienda ospedaliera di Catanzaro; 6 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 2 in reparto all'azienda ospedaliera universitaria Mater Domini; 11 in terapia intensiva; 1.791 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.914 (3.811 guariti, 103 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 439 (19 in reparto; 420 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2.755 (2.711 guariti, 44 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 558 (14 ricoverati, 544 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.349 (3.289 guariti, 60 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.557 (74 in reparto all'azienda ospedaliera di Reggio Calabria; 11 in reparto al presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 10 in terapia intensiva; 1.462 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 14.186 (13.969 guariti, 217 deceduti). - Altra Regione o stato estero: CASI ATTIVI 50 (50 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 103, Catanzaro 60, Crotone 36, Vibo Valentia 14, Reggio Calabria 62. Altra Regione o stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 175. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione civile. Tweet

Coronavirus: 4 decessi e 311 nuovi casi in Calabria. Crescono i ricoveri in area medica (+19)

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 587.641 soggetti per un totale di 623.952 tamponi eseguiti [+2.821](allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 41.709 (+311 rispetto a ieri), quelle negative 545.932. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemiologia Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 3.300 (53 in reparto AO di Cosenza; 16 in reparto al presidio di Rossano; 15 al presidio ospedaliero di Aciri; 19 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'Ospedale da Campo; 13 in terapia intensiva, 3.184 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 8.979 (8.674 guariti, 305 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.880 (26 in reparto all'AO di Catanzaro; 6 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 10 in reparto all'AOU Mater Domini; 9 in terapia intensiva; 1.829 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.987 (3.883 guariti, 104 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 537 (25 in reparto; 512 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2.767 (2.721 guariti, 46 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 522 (15 ricoverati, 507 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.429 (3.365 guariti, 64 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.445 (82 in reparto all'AO di Reggio Calabria; 10 in reparto al P.O di Gioia Tauro; 7 in terapia intensiva; 1.346 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 14.504 (14.283 guariti, 221 deceduti). - Altra Regione o Stato estero: CASI ATTIVI 50 (50 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti). Nel bollettino odierno si registrano 4 decessi. Salgono a 740 i morti Covid in Calabria dall'inizio della pandemia. Crescono i ricoveri in area medica (+19), che raggiungono quota 277. Sono 29 (+1) i ricoverati in Terapia intensiva. I nuovi guariti sono 209. I casi attivi in Calabria sono 7.734. I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 120, Catanzaro 33, Crotone 61, Vibo Valentia 12, Reggio Calabria 85, Altra Regione o Stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 145. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Tweet

213 nuovi contagi da Coronavirus in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 585.008 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 621.131 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 41.398 (+213 rispetto a ieri), quelle negative 543.610. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 3.196 (53 in reparto Azienda ospedaliera di Cosenza; 16 in reparto al presidio di Rossano; 15 al presidio ospedaliero di Aciri; 17 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'ospedale da Campo; 13 in terapia intensiva, 3.082 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 8.972 (8.670 guariti, 302 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.880 (25 in reparto all'Azienda ospedaliera di Catanzaro; 6 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 4 in reparto all'Azienda ospedaliera universitaria Mater Domini; 8 in terapia intensiva; 1.837 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.951 (3.847 guariti, 104 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 485 (22 in reparto; 463 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2.757 (2.712 guariti, 45 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 534 (15 ricoverati, 519 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.405 (3.341 guariti, 64 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.491 (74 in reparto all'Azienda ospedaliera di Reggio Calabria; 11 in reparto al presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 7 in terapia intensiva; 1.399 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 14.368 (14.147 guariti, 221 deceduti). - Altra Regione o stato estero: CASI ATTIVI 50 (50 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 121, Catanzaro 7, Crotone 1, Vibo Valentia 20, Reggio Calabria 64. Altra Regione o stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 154. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Tweet

Attività di prevenzione anti-Covid ad Altomonte: screening sul personale scolastico

[Redazione]

Prevenzione, dall'attività di screening condotta ieri (domenica 14) e che ha visto sottoporsi a tampone antigenico insieme a tanti cittadini anche il personale scolastico, sono risultate positive 3 persone su 132 test effettuati. È quanto fa sapere l'assessore alle politiche sanitarie del Comune di Altomonte Emilia Romeo che con il Sindaco Gianpietro Coppola coglie l'occasione per ringraziare i volontari della Croce Rossa, la Protezione Civile, i medici di base, i pediatri ed i dipendenti comunali per la preziosa collaborazione offerta in queste giornate dedicate alla prevenzione. I casi positivi attivi sul territorio comunale, confermati dall'Azienda Sanitaria Provinciale precisa la Romeo sono ad oggi 6. Nell'augurare a tutte le famiglie coinvolte una pronta guarigione l'Amministrazione Comunale sottolinea la necessità del rispetto scrupoloso delle prescrizioni obbligatorie: il divieto di assembramenti, il distanziamento interpersonale, l'uso della mascherina e la frequente igiene personale.

Inizia una settimana di maltempo per la Calabria

[Redazione]

Torna la neve in Sila dopo diversi giorni di bel tempo che avevano portato le temperature al di sopra della media stagionale. Dalla scorsa notte nevica sopra i mille metri di altitudine, mentre si registrano grandinate in diverse aree. Segnalate anche forti raffiche di vento e acquazzoni improvvisi, ma al momento non sono avvenute particolari conseguenze, salvo qualche disagio per i mezzi pesanti cabinati. Le previsioni meteo indicano per la Calabria una settimana di brutto tempo con piogge e vento.

Lavori all'ex Napoleon, via libera alla manifestazione d'interesse Il Golfo 24

La giunta ha approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo che riunisce i vari finanziamenti per l'adeguamento e il miglioramento sismico

[Redazione]

Eppur si muove. Prende finalmente avvio la procedura negoziata per i lavori di Intervento di adeguamento e miglioramento dell'edificio pubblico strategico ai fini della protezione civile denominato Ex Hotel Napoleon. Parliamo di Villa Bellavista, sede degli uffici comunali di Casamicciola fino alla drammatica sera del 21 agosto 2017. La giunta municipale guidata dal sindaco Castagna ha infatti approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo per l'intervento in questione. Contestualmente il responsabile dell'ufficio tecnico, ingegner Baldino, ha varato la determina con cui si innesca la procedura, senza bando di gara ma tramite manifestazione d'interesse e indagine di mercato. L'importo complessivo delle opere è di circa 1 milione e 300 mila euro, cifra ottenuta aggiungendo al precedente finanziamento anche la somma del contributo commissariale con ordinanza n. 4/2018. L'intervento comporta un investimento da quasi un milione e 300 mila euro, somma raggiunta attraverso diversi finanziamenti successivi, alcuni precedenti al sisma, altri successivi. L'intervento è ammesso a finanziamento nell'ambito del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la realizzazione di interventi di adeguamento e/o miglioramento e verifiche sismiche di edifici di opere infrastrutturali pubbliche strategiche per finalità di Protezione Civile relativamente alla prima annualità, nel quale è stato approvato al Comune di Casamicciola Terme un finanziamento di euro 998.213,00. La differenza con la cifra totale, pari ad euro 291.669,74, verrà integrata con il contributo previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 4 del 9 febbraio 2018. Il progetto è stato quindi modificato, ma la nuova proposta progettuale non muta la tipologia di intervento, confermata in adeguamento e/o miglioramento sismico, e non comporterà spese eccedenti l'importo massimo autorizzato dalle rispettive istituzioni finanziatrici ed è conforme alla specifica legge di finanziamento ed ai provvedimenti amministrativi conseguenti. Ingegnere Baldino nella determina aggiunge che la procedura prevede un invito rivolto ad almeno dieci operatori economici, che si confronteranno con il criterio del minor prezzo. Contestualmente è stata disposta la pubblicazione di un Avviso per manifestazione di interesse propedeutico all'invito a presentare offerta. Il criterio di invito sarà quello del sorteggio. Ai fini dell'individuazione degli Operatori economici da invitare, gli stessi verranno selezionati a mezzo di sorteggio che si terrà in seduta pubblica, qualora perverranno più di dieci istanze di partecipazione. Le istanze, sotto forma di autocertificazione con le ammonizioni di legge, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo pec, tramite la Piattaforma Asmecomm. Gli operatori economici che intendano presentare la propria manifestazione d'interesse devono presentare la richiesta di invito entro le ore 12:57 del 31 marzo. Se si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto. L'avviso rimarrà pubblico per la durata di 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune e sulla Piattaforma Asmecomm dando atto che si provvederà alla pubblicazione sul profilo del Committente e su quello della Centrale di Committenza dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento entro due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis del codice del processo amministrativo e del comma 1 del citato art. 29 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. Gli operatori economici che intendano presentare la propria manifestazione d'interesse devono essere iscritte nella Piattaforma Asmecomm alla sezione Albo fornitori e professionisti alla categoria di competenza, e devono presentare la richiesta di invito inviando tale richiesta entro le ore 12:57 del 31 marzo 2021, sulla piattaforma Asmel cons. S.C. a r.l., raggiungibile al sito internet: <http://www.asmecomm.it>.

Maltempo, oltre cento le richieste di intervento ai Vigili del Fuoco di Latina

[Redazione]

Virus & Nuovi contagiati in Campania: oggi 1.823 ma uno su tre ? sintomatico. In percentuale sono saliti al 14,4% dei tamponi. I dati sanniti e nazionali

[Redazione]

Le notizie di oggi 15 marzo sul contagio da SARS-CoV2 - Il bollettino della Protezione Civile Nazionale comunica che in provincia di Benevento, sono stati segnalati altri 21 nuovi positivi per un totale di 7.622 contagiati da inizio pandemia. *L'Azienda ospedaliera San Pio di Benevento ha reso noto nessun decesso e 1 dimissione di paziente sannita non più positivo. Nei vari reparti ci sono in totale 73 ricoverati (ieri 69), dei quali 50 sanniti (lunedì scorso 8 marzo erano 39, lunedì 1 marzo 31) così suddivisi: terapia intensiva 6 di cui 6 sanniti; terapia subintensiva 14 di cui 10 sanniti; malattie infettive 23 di cui 16 sanniti; medicina interna 17 di cui 9 sanniti; medicina d'urgenza 11 di cui 7 sanniti; isolamento in pronto soccorso 2 di cui 2 sanniti; da inizio pandemia i pazienti positivi deceduti nell'ospedale sono stati 235, di cui 160 sanniti (entro Giugno 2020 erano stati 24 di cui 17 sanniti) su complessivi 974 casi trattati: 457 invece i ricoverati guariti. I pazienti accertati come positivi nel nosocomio sono stati 770, di cui 556 con residenza in provincia di Benevento. Il San Pio, infine, ha processato 179 tamponi e sono risultati 5 nuovi positivi residenti nel Sannio. *L'ASL di Benevento ha reso noto che dai 228 tamponi processati 21 sono risultati nuovi positivi (4 sintomatici). 27 le guarigioni e 0 i decessi. I dati forniti da detta ASL dal 12 dicembre 2020 e il 12 marzo 2021, da noi sommati, dicono che in questo citato periodo, nel Sannio i nuovi positivi sono stati 3.251, i morti 87, i guariti 3.921 e i tamponi esaminati 37.158. Non è comunicato il numero degli attualmente positivi in provincia di Benevento. Precedentemente, i dati pubblicati dalla stessa ASL - dal 1 agosto all'11 dicembre 2020 - dicevano che nel Sannio in totale i contagiati fino ad allora erano stati 2.967, i morti, 93, i guariti 1.512 e i tamponi esaminati 28.775. Ma tali dati, dal 12 dicembre 2020, sono tuttora in revisione da parte della stessa ASL. L'Unità di crisi della Regione Campania ha pubblicato i seguenti dati: Positivi: 1.823 (ieri 2.449) di cui un terzo, 607, sintomatici su 12.652 tamponi esaminati per una percentuale del 14,4% (ieri 10,9%); 35 i morti (ieri 29); 1.737 i guariti (ieri 1.557). I ricoverati col virus sono 1.543 (ieri 1.529) su 3.160 posti letto disponibili, di cui in terapia intensiva 161 (ieri pure 161) su 656 posti disponibili. In Campania i deceduti sono stati 4.719 e i guariti 203.680. *Il Ministero della Salute ha comunicato che la Campania risulta come la terza regione per maggior numero di incremento odierno di positivi al virus (1.823), prima Emilia-Romagna con 2.822. Per numeri di tamponi effettuati oggi (12.652) invece è stata ottava regione, prima la Lombardia (con 21.605). Per i ricoveri in terapia intensiva (161) è ottava, prima la Lombardia (con 728). In Campania i contagiati in isolamento domiciliare sono 95.342, tutti gli attualmente positivi al virus in questa regione sono invece 97.046: ed è così purtroppo la prima regione italiana, seconda la Lombardia con 93.163. *Questi i dati odierni nazionali comunicati dal Ministero della Salute: nuovi positivi 15.267 su 179.015 tamponi effettuati pari al 8,5% (ieri 7,7%). I decessi col coronavirus oggi comunicati in Italia sono stati 354 (ieri 264). Il totale dei morti da inizio pandemia è di 102.499.

Comunicati stampa 19:22 | Politica Istituzioni | Comune, riunione con Andreani: allo studio il rinvio degli avvisi di accertamento 16:52 | Politica Istituzioni | Approvato il progetto di consolidamento della Strada provinciale n. 1115:53 | Scuole Università | Acocella (Unifortunato): nessuna ragione per sospettare dei vaccini 15:31 | Politica Istituzioni | Iannace (FI): amministrative, su Benevento, condivisibile l'appello del coordinamento cittadino 15:20 | Cultura Spettacolo | Compagnia del Genio, Maria Vittoria Ceniccola confermata alla guida 15:03 | Politica Istituzioni | Adulti Azione Cattolica, riflettendo e pregando sul cammino 15:03 | Cultura Spettacolo | XArte - Il premio "Behind the scenes" all'artista Mariella Perifano 14:11 | Sport | DP Noleggi SG Volley, arriva la terza vittoria consecutiva 14:02 | Economia Lavoro | L'Asia ricorda ai cittadini le modalità di conferimento dei rifiuti 13:55 | Politica Istituzioni | Il nuovo Prefetto ha incontrato il Presidente della Provincia

Virus & 3 decessi al &S. Pio& e 86 nuovi contagiati in 24 ore nel Sannio. 91mila gli attualmente positivi in Campania. I dati nazionali

[Redazione]

Oggi 9 marzo, il bollettino della Protezione Civile Nazionale, in merito al contagio da SARS-CoV-2, ha comunicato l'emersione, alle 23.59 di ieri, di 86 nuovi positivi in provincia di Benevento per un totale di 7.233 contagiati da inizio pandemia. L'Azienda ospedaliera San Pio di Benevento ha invece reso noti i seguenti dati, relativi alla giornata di oggi: 3 decessi tra i pazienti ricoverati con il virus: una 82enne di Torrecuso, un 75enne di Sant'Angelo a Cupolo e una 76enne di Palomonte (SA) e 2 dimissioni di pazienti non più positivi, di cui 1 sannita. I contagiati attualmente ricoverati nei vari reparti sono 57 (ieri 60), dei quali 38 sono sanniti, come di seguito suddivisi: terapia intensiva 6 (ieri 6) di cui 6 sanniti; pneumologia/terapia subintensiva 12 (ieri 12) di cui 8 sanniti; malattie infettive 13 (ieri 13) di cui 9 sanniti; medicina interna 17 (ieri 17) di cui 9 sanniti; medicina d'urgenza 8 (ieri 10) di cui 5 sanniti; isolamento in pronto soccorso 1 (ieri 2) di cui 1 sannita. Il "San Pio" ha reso noto che i pazienti positivi finora deceduti sono stati 232 (solo 24 dei quali morti nella prima ondata, cioè, entro Giugno 2020) su complessivi 940 casi trattati da Febbraio 2020, 443 invece i guariti. Da Febbraio 2020, sono stati 736 i pazienti accertati come positivi in ospedale, 532 dei quali con residenza in provincia di Benevento. Il San Pio ha processato in data odierna 521 tamponi, dei quali 121 risultati positivi. Dei positivi, 37 rappresentano nuovi casi, relativi a 35 soggetti residenti nella provincia di Benevento e a 2 soggetti residenti in altra provincia, mentre gli altri 84 si riferiscono a conferme di positività già precedentemente accertata. Alle 19.58 l'ASL di Benevento ha poi reso noto che dai 613 tamponi processati - in suo possesso alle 17 di oggi (a Benevento non si fa cenno circa una eventuale distinzione tra test molecolari e test rapidi) - 86 sono risultati nuovi positivi (di cui 11 sintomatici) aggiungendo 20 guarigioni e 2 decessi. Sempre oggi, sul contagio da SARS-CoV-2 in Campania, l'Unità di crisi della Regione, ha pubblicato i seguenti dati, raccolti entro le 23.59 del giorno precedente: Positivi: 2.709 (di cui 449 casi identificati da test antigenici rapidi), ieri 1.644 (di cui 124 casi identificati da test rapidi) di cui 525 sintomatici (i sintomatici e gli asintomatici sono rivelati soltanto dai test molecolari), su 23.591 tamponi esaminati di cui 5.093 da test rapido per una percentuale (comprensiva dei positivi da test rapido) del 11,4% (ieri 14,4%); 45 i morti (ieri 41); 1.338 i guariti (ieri 1.291). I ricoverati con il virus sono 1.444 (ieri 1.425) su 3.160 posti letto disponibili, di cui in terapia intensiva 144 (ieri pure 148) su 656 posti disponibili. Questi i dati totali in Campania da inizio pandemia: morti 4.550; guariti: 193.791. Il Ministero della Salute ha comunicato (con dati sempre relativi alle 23.59 di ieri) che la Campania è la seconda regione per maggior numero di incremento in 24 ore di positivi al virus (2.709), prima la Lombardia con 4.084. Per numero di tamponi effettuati (23.591) in 24 ore invece è stata la settima, prima regione è stata invece la Lombardia (con 47.619 tamponi). Per i ricoveri in terapia intensiva (144) è settima, prima la Lombardia (con 597). I contagiati in isolamento domiciliare nella regione sono 89.645 mentre, in totale, gli attualmente positivi in Campania sono 91.233, prima regione italiana: seconda la Lombardia che ne ha 82.343. Questi invece i dati odierni nazionali comunicati da detto Ministero (e sempre relativi alle 23.59 di ieri): nuovi positivi 19.749 su 345.336 tamponi effettuati (compresi i test rapidi) per una percentuale del 5,7 % (ieri 7,5%). I decessi con il coronavirus oggi comunicati in Italia sono stati 376 (ieri 318). Il totale dei morti da inizio pandemia è stato di 100.479.

Comunicati stampa 19:22 | Politica Istituzioni | Comune, riunione con Andreani: allo studio il rinvio degli avvisi di accertamento 16:52 | Politica Istituzioni | Approvato il progetto di consolidamento della Strada provinciale n. 1115:53 | Scuole Università | Acocella (Unifortunato): nessuna ragione per sospettare dei vaccini 15:31 | Politica Istituzioni | Iannace (FI): amministrative, su Benevento, condivisibile l'appello del coordinamento cittadino 15:20 | Cultura Spettacolo | Compagnia del Genio, Maria Vittoria Ceniccola confermata alla guida 15:03 | Politica Istituzioni | Adulti Azione Cattolica, riflettendo e pregando sul cammino 15:03 | Cultura Spettacolo | XArte - Il premio "Behind the scenes" all'artista Mariella Perifano 14:11 | Sport | DP Noleggi SG Volley, arriva la terza vittoria consecutiva 14:02 |

Economia Lavoro | L'Asia ricorda ai cittadini le modalità di conferimento dei rifiuti 13:55 | Politica Istituzioni | Il nuovo
Prefetto ha incontrato il Presidente della Provincia

Virus - 56 nuovi positivi nel Sannio, salgono a 80 i ricoverati al "San Pio". 65 i decessi resi noti oggi in Campania, 502 in Italia

[Redazione]

Le notizie di oggi 16 marzo sul contagio da SARS-CoV2 - Il bollettino della Protezione Civile Nazionale comunica che in provincia di Benevento, sono stati segnalati altri 56 nuovi positivi per un totale di 7.678 contagiati da inizio pandemia. *L Azienda ospedaliera San Pio di Benevento ha reso noto nessun decesso e nessuna dimissione di pazienti sanniti non più positivi. Nei vari reparti ci sono in totale 80 ricoverati (ieri 73), dei quali 55 sanniti (lunedì 8 marzo i sanniti erano 39) così suddivisi: terapia intensiva 7 di cui 6 sanniti; terapia subintensiva 14 di cui 10 sanniti; malattie infettive 23 di cui 16 sanniti; medicina interna 19 di cui 11 sanniti; medicina d'urgenza 11 di cui 7 sanniti; isolamento in pronto soccorso 6 di cui 5 sanniti; da inizio pandemia i pazienti positivi deceduti nell'ospedale sono stati 235, di cui 160 sanniti (entro Giugno 2020 erano stati 24 di cui 17 sanniti) su complessivi 981 casi trattati: 458 invece i ricoverati guariti. I pazienti accertati come positivi nel nosocomio sono stati 777, di cui 561 con residenza in provincia di Benevento. *L Unità di crisi della Regione Campania ha pubblicato i seguenti dati: Positivi: 2.656 (ieri 1.823) di cui 691 sintomatici, su 22.456 tamponi esaminati per una percentuale del 11,8% (ieri 14,4%); 65 i morti (ieri 35); 1.564 i guariti (ieri 1.737). I ricoverati col virus sono 1.560 (ieri 1.543) su 3.160 posti letto disponibili, quelli in terapia intensiva 165 (ieri 161) su 656 posti disponibili. In Campania i deceduti sono stati 4.784 e i guariti 205.244. *Il Ministero della Salute ha comunicato che la Campania risulta come la seconda regione per maggior numero di incremento odierno di positivi al virus (2.656), prima la Lombardia con 4.239. Per numeri di tamponi effettuati oggi (22.456) invece è stata la settima regione, prima il Veneto (con 60.767). Per i ricoveri in terapia intensiva (165) è ottava, prima la Lombardia (con 765). In Campania i contagiati in isolamento domiciliare sono 96.348, tutti attualmente positivi al virus in questa regione sono invece 98.073: ed è così purtroppo la prima regione italiana, seconda la Lombardia con 95.776. *Questi i dati odierni nazionali comunicati dal Ministero della Salute: nuovi positivi 20.396 su 369.375 tamponi effettuati pari al 8,5% (ieri 7,7%). I decessi col coronavirus oggi comunicati in Italia sono stati 502 (ieri 354). Il totale dei morti da inizio pandemia è di 103.001. Comunicati stampa 18:37 | Economia Lavoro | Iannace (Fai Cisl): forestazione, serve una svolta seria. Adesso 17:56 | Sport | Scomparso l'ex giallorosso Vanacore: il cordoglio della società sannita 17:50 | Sport | Benevento calcio, squalificati per un turno Glik e Schiattarella 17:41 | Cultura Spettacolo | Campania Teatro Festival, eventi anche a Montesarchio e Pietrelcina 17:23 | Politica Istituzioni | Noi Campani: auguri per la nomina al consigliere Abbate 16:16 | Politica Istituzioni | Gino Abbate presidente della scuola regionale di Polizia Locale 16:04 | Economia Lavoro | Formazione specializzata maestranze edili, protocollo d'intesa istituzionale 15:43 | Politica Istituzioni | Miwa Energia Cestistica Benevento di nuovo in campo 15:32 | Politica Istituzioni | Mortuorio: persona e territorio al centro del sistema sanitario 14:21 | Politica Istituzioni | Recovery Fund: soccorso tra comuni telesini per accedere ai fondi

Frana su Sp83, avviati i lavori a Cicerale

[Redazione]

Covid Puglia, gli Stati Uniti donano alla Regione 4 respiratori di ultima generazione.

Emiliano: "Grazie per questo gesto concreto di amicizia"

Sono arrivati nella sede della Protezione civile della Regione Puglia 4 respiratori di ultima generazione per la lotta contro il Covid, donati dagli Stati Uniti d'America

[Redazione]

Sono arrivati nella sede della Protezione civile della Regione Puglia 4 respiratori di ultima generazione per la lotta contro il Covid, donati dagli Stati Uniti d'America attraverso la Missione Diplomatica USA in Italia e Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale (USAID). Sono respiratori portatili Zoll Model Emv+, prodotti negli Usa, strumenti compatti e mobili che consentono flessibilità nel trattamento dei pazienti. Ringrazio la Missione Diplomatica americana in Italia dichiara il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano per questo gesto concreto di supporto per fronteggiare emergenza coronavirus. Questi 4 respiratori da oggi non solo arricchiscono la nostra dotazione, in un momento nel quale ci troviamo ad affrontare la terza ondata del covid, ma sono il segno di un valore più profondo, che è amicizia che unisce i nostri popoli. Questo dono èennesima dimostrazione di un amicizia e di un alleanza che nella libertà e nella democrazia ha restituito all'Italia e al mondo una visione del futuro che mette al centro le persone e i loro diritti. Avere al nostro fianco gli Stati Uniti d'America è sempre una bellissima sensazione. Colgo l'occasione per formulare attraverso la Console Generale degli Stati Uniti a Napoli Mary Avery i miei auguri di buon lavoro al Presidente Biden e alla sua nuova amministrazione. Abbiamo salutato con gioia la sua elezione. Questa donazione è un'ulteriore prova che gli Stati Uniti restano al fianco dei loro amici e alleati, soprattutto quando occorre uno sforzo comune di fronte a sfide globali ha dichiarato Mary Avery, Console Generale degli Stati Uniti a Napoli. Ho avuto la fortuna di visitare la Puglia prima dell'insorgere della pandemia, a conferma della lunga amicizia e degli eccellenti rapporti commerciali e culturali che ci legano con questa regione. Il nostro augurio è che questi dispositivi possano contribuire a salvare vite umane, e che insieme possiamo superare questa crisi, come già successo in passato di fronte ad altre crisi.

Coronavirus. Il bollettino nazionale: cresce il numero dei decessi - MINFORMO

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 424 Sono 20.396 le persone trovate positive al contagio da Coronavirus nelle ultime 24 ore, più delle 15.627 individuate ieri. Oggi, martedì 16 marzo, secondo il bollettino pubblicato dalla Protezione Civile e dal Ministero della Salute, sono stati registrati 502 decessi, più delle 354 morti segnalate nel bollettino del giorno precedente. Il totale delle vittime ha raggiunto quota 103.001. Il numero totale dei casi, dall'inizio della pandemia, ammonta a 3.173.640, mentre sono 2.619.654 i cittadini italiani che hanno superato la Covid-19. Delle 536.115 persone attualmente positive al Sars-CoV-2, 26.098 sono ricoverate con sintomi (ieri erano 25.388), 3.256 si trovano nei reparti di terapia intensiva (ieri erano 3.157) e 506.761 sono sottoposte a isolamento domiciliare. I dati odierni arrivano a fronte di 369.375 tamponi analizzati. Il giorno precedente, il numero di test eseguiti è stato più basso, ovvero 170.015. Il tasso di positività di oggi, 16 marzo, è pari al 5,5%, in forte discesa rispetto all'8,5% di ieri.

DPI alla Protezione Civile e alcool etilico donato dalle Fiamme Gialle a Casa Sollievo**Sofferenza per sanificanti e gasolio per mezzi di soccorso**

Il Comando Provinciale di Foggia, su autorizzazione della Procura della Repubblica e del Tribunale di Foggia, della Camera di Commercio di Foggia e co...

[Redazione]

Il Comando Provinciale di Foggia, su autorizzazione della Procura della Repubblica e del Tribunale di Foggia, della Camera di Commercio di Foggia e con la collaborazione dell'Agenzia delle dogane, ha devoluto all'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia ed alla sezione provinciale della Protezione Civile Nazionale, a vario titolo, 400 litri di alcool etilico per la produzione in house di sanificanti galenici da utilizzare in ambito ospedaliero, oltre 13 mila litri di gasolio da utilizzare per la mobilità dei mezzi impegnati nei servizi istituzionali di soccorso dei VV.FF. nonché 5.900 mascherine da destinare alle attività del personale della Protezione Civile. I prodotti devoluti provengono da distinte operazioni di polizia condotte dai finanzieri della Compagnia di Foggia e dirette al contrasto dei traffici illeciti nel territorio foggiano, concluse con il sequestro penale o amministrativo dei beni oggetto di devoluzione. Le iniziative riportate testimoniano, da un lato, l'attenzione della Guardia di Finanza al contrasto di quei fenomeni illeciti che mettono a rischio la salute dei cittadini e che alimentano i profitti delle organizzazioni criminali che operano sul territorio della Provincia, dall'altro, ulteriore conferma di un'azione corale tra Procura della Repubblica e Tribunale di Foggia, Agenzia delle dogane, Camera di Commercio e Guardia di Finanza che ha permesso di destinare beni senza ulteriori oneri per l'Erario al fine di supportare il personale del sistema nazionale sanitario e di Protezione Civile impegnato in prima linea nel contrasto alla perdurante emergenza sanitaria nel Paese. [INFO COVID](#)[CovidZone](#)[Posso Uscire?](#)[Che zona è oggi?](#)[Italia - Epicentro ISS](#)[Italia - Casi CoVid-19](#)[Regione Puglia - Bollettini](#)

Pagani. Screening anti-Covid-19: ottimo risultato di adesione

[Redazione]

Ottimo risultato di adesione per lo screening anti-Covid-19 questa mattina a Pagani. Si è tenuto questa mattina lo screening anti-Covid-19 nella città di Pagani coordinato dall'Asl e dall'amministrazione attraverso la consigliere delegata alla sanità, Rita Greco. 464 persone sono state sottoposte a tampone in maniera gratuita dalle unità dell'Istituto Zooprofilattico di Portici, promotore dello screening in diversi comuni. Ad essere interessati i cittadini di tutte le fasce etarie e appartenenti a diverse categorie sociali lavorative, che sono state accuratamente individuate per far sì che lo screening fosse rappresentativo dell'intera popolazione. Coinvolti gli operatori del mercato ortofrutticolo, del mercato settimanale, dei supermercati cittadini, ma anche le fasce deboli e le famiglie indigenti, contattate anche attraverso parrocchie e associazioni. Lo screening si è tenuto da questa mattina alle 8.30 fino alle 14 nel piazzale antistante il mercato ortofrutticolo di via Mangioni, presso la sede paganese dell'Usca, con l'ordinato fluire delle automobili in coda grazie alla viabilità gestita dalla polizia municipale e dei volontari della protezione civile Papa Charlie. Ringrazio la popolazione che ha capito l'importanza dell'iniziativa e ha aderito copiosamente ha dichiarato la consigliera del gruppo Orizzonte Comune, Rita Greco -. Un ringraziamento speciale va agli instancabili medici dell'Usca, al dottor Domenico Lombardi, responsabile territoriale Asl, alla dottoressa Rosalba Ferrante, responsabile Usca, ai sanitari dell'Istituto Zooprofilattico, alla polizia municipale, ai volontari della protezione civile, alla vigilanza del Mercato Ortofrutticolo, alle cooperative e agli standisti che sono stati disponibili. Inoltre un grazie non può mancare al dottor Beniamino Ravano e all'amministrazione che mi ha supportato in questa iniziativa, in particolare modo all'assessore alla viabilità, Veronica Russo e ai consiglieri Nitto e Stanzione.

**COVID-19 Interlocazione fitta e costante con l'Asp
Prenotati 5mila vaccini Pfizer**

[Oscar Lico]

COVID-19 Interlocazione fitta e costante con PAS] Prenotati 5mila vaccini Pfizer Il punto nella riunione della JV Commissione consular dove è intervenuto il primo cittadino Maria Limardo di OSCAR LICO È STATA premura di Antonino Boschetti, neoeletto presidente della IV Commissione consiliare - Politiche sociali, procedere alla convocazione dei relativi membri al fine di poter effettuare il punto della situazione in merito all'evoluzione della campagna vaccinale già avviata sul territorio vibonese. A fondamento della suddetta riunione, tenutasi ieri mattina, sono stati due gli eventi presi in considerazione: in primis il dirottamento, direzione di un'affannata Asp - Reggio Calabria, di 1070 dosi di vaccino "Pfizer" originariamente destinate all'Azienda sanitaria della provincia vibonese a cui è seguito uno "scippo" - tentato e non consumato - di ulteriori 2170 dosi di AstraZeneca, tempestivamente bloccato dalla pronta e rapida organizzazione, ad opera di Maria Limardo, in qualità di primo cittadino oltreché di presidente della Conferenza dei sindaci in materia di sanità, di un sit-in tenutosi il 10 marzo scorso prima dinnanzi la sede dell'Asp (in via Dante Alighieri), e dopo presso l'ospedale "Jazzolino". La nostra azione - ha sottolineato Maria Limardo - ha immediatamente costituito cassa da risonanza determinando un riscontro mediatico su base nazionale. In ogni caso, tengo a sottolineare come il mio intervento sia stato giustificato dal personale dovere di porre in prima linea in difesa della popolazione vibonese e a tutela delle nostre dosi vaccinali. Vibo Valentia, da sempre considerata la Cenerentola fra le province calabresi, non può essere sempre la sola e l'unica a dover pagare il prezzo. A dispetto delle criticità verificatesi, la situazione descritta, seguendo le parole del primo cittadino, non potrà più verificarsi; ciò grazie all'istituzione, sul piano regionale, di un'unità di crisi e alla previsione di un'unica sede di stoccaggio a cui spetterà, in base alle incombenti esigenze di ciascuna Asp, distribuire le rispettive dosi vaccinali per il tramite della stessa unità di crisi e, di conseguenza, della Protezione civile. A ciò, tuttavia, vanno ad aggiungersi le difficoltà derivanti, a partire dalla Regione Calabria, dallo scarso flusso informativo nonché dall'inadeguatezza del relativo piano vaccinale anti-Covid. Allo stato attuale - ha sottolineato il sindaco Limardo - il piano vaccinale non offre adeguate condizioni di garanzia e di sicurezza relativamente alla programmazione sul nostro territorio. Da qui le forti preoccupazioni. Per verificare l'evoluzione territoriale delle campagne avviate, ho specificamente chiesto a Maria Pompea Bernardi (attuale commissario dell'Asp di Vibo Valentia) un preciso specchietto indicante le tipologie di vaccino a disposizione, le rispettive quantità, il totale delle dosi somministrate giornalmente, il numero dei soggetti vaccinati, quale sia la giacenza restante. La seconda ragione che ha spinto Antonino Boschetti a convocare la IV Commissione consiliare è stata determinata dalla sospensione - temporanea e precauzionale - del vaccino AstraZeneca sull'intero territorio nazionale, con ciò determinando un imponente freno e un brusco rallentamento della nuova campagna vaccinale a beneficio del personale docente e non docente, già partita presso il "Palazzetto dello Sport" di viale della Pace, messo a immediatamente a disposizione dall'amministrazione comunale. Grazie allo stretto rapporto che lega l'amministrazione comunale al commissario Bernardi, recente è stata la ricezione della comunicazione con cui quest'ultima ha sottolineato l'avvenuta prenotazione, in sostituzione delle dosi ritirate, di 4800 vaccini Pfizer - numero corrispondente al totale del personale scolastico da sottoporre alla terapia anti-Covid. A seguito dell'avvio di questa nuova campagna, che va ad aggiungersi a quelle in favore della popolazione ultraottantenne e dei soggetti fragili - ha precisato Maria Limardo - abbiamo deciso di mettere a disposizione il palazzo comunale. Il nostro obiettivo è l'effettuazione delle prove generali in vista della futura vaccinazione di massa con l'auspicio che possa diventare il punto di riferimento per la città oltreché per l'intero territorio provinciale. Per quanto riguarda la vaccinazione del personale docente - ha chiosato - consci della sospensione di AstraZeneca, ini sono premurata, sulla base della diffusa preoccupazione pervenuta da parte di chi era stato già vaccinato, di contattare la Bernardi, la quale mi ha ufficialmente comunicato la pronta attivazione dell'Asp nell'attuazione di periodici

monitorag'gi e controlli dei suddetti soggetti. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Coronavirus. In Calabria 311 nuovi casi positivi, 85 a Reggio e provincia

Coronavirus. In Calabria 311 nuovi casi positivi, 85 a Reggio e provincia

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il bollettino In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 587.641 soggetti per un totale di 623.952 tamponi eseguiti (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 41.709 (+311 rispetto a ieri), quelle negative 545.932. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 3.300 (53 in reparto AO di Cosenza; 16 in reparto al presidio di Rossano; 15 al presidio ospedaliero di Aciri; 19 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'Ospedale da Campo; 13 in terapia intensiva, 3.184 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 8.979 (8.674 guariti, 305 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.880 (26 in reparto all'AO di Catanzaro; 6 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 10 in reparto all'AOU Mater Domini; 9 in terapia intensiva; 1.829 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.987 (3.883 guariti, 104 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 537 (25 in reparto; 512 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2.767 (2.721 guariti, 46 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 522 (15 ricoverati, 507 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.429 (3.365 guariti, 64 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.445 (82 in reparto all'AO di Reggio Calabria; 10 in reparto al P.O di Gioia Tauro; 7 in terapia intensiva; 1.346 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 14.504 (14.283 guariti, 221 deceduti). - Altra Regione o Stato estero: CASI ATTIVI 50 (50 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 120, Catanzaro 33, Crotone 61, Vibo Valentia 12, Reggio Calabria 85, Altra Regione o Stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 145. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. 16-03-2021 16:47 Condividi NOTIZIE CORRELATE 16-03-2021 - **ATTUALITA'** Dopo lo stop del vaccino Astrazeneca, il Codacons lancia azione risarcitoria per tutti i cittadini che hanno subito danni "Da giorni stiamo ricevendo le denunce dei cittadini che si sono sottoposti alla vaccinazione Astrazeneca e segnalano problemi" 16-03-2021 - **ATTUALITA'** Reggio Calabria. "Buoni spesa", riapre fino al 18 marzo la piattaforma per allegare i certificati Isee aggiornati L'assessore Delfino: "Documenti indispensabili per poter avere accesso al beneficio" 16-03-2021 - **ATTUALITA'** Post Covid, Rosanna Scopelliti: "Ripartire da turismo e cultura" L'assessora guarda oltre l'emergenza sanitaria e indica le priorità 16-03-2021 - **ATTUALITA'** "Garantire ai calabresi fuori sede la possibilità di votare, in sicurezza, alle prossime elezioni regionali" Interrogazione dei consiglieri regionali del Pd, Libero Notarangelo e Luigi Tassone 16-03-2021 - **ATTUALITA'** Vittime di mafia, al Polo-Bonghi di Assisi un evento per non dimenticare L'iniziativa online in programma il 19 marzo

Terremoto in Campania, scossa di magnitudo 1.5 a Colliano

[Redazione]

Terremoto in Campania: questa mattina, 16 marzo, è stata registrata una lieve scossa di magnitudo 1.5 a quattro chilometri da Colliano. Non si registrano danni a cose o persone. Terremoto a Colliano Un terremoto di magnitudo ML 1.5 è avvenuto nella zona: 4 km NE Colliano (SA), il 16-03-2021 08:01:52 (UTC) 16-03-2021 09:01:52 (UTC +01:00) ora italiana con coordinate geografiche (lat, lon) 40.75, 15.33 ad una profondità di 15 km. Comuni entro 20 km dall'epicentro Le distanze sono calcolate in base alle coordinate geografiche del Municipio (Istat). Comune Provincia Distanza (km) Popolazione Cumulata

Popolazione	Colliano	SA	43638	3638	Laviano	SA	51438	5076	Valva	SA	51643	36719	Santomenna	SA	74437	162	Castelnuovo di			
Conza	SA	86197	781	Castelgrande	PZ	10943	8724	Calabritto	AV	10239	1111	15	Oliveto							
Citra	SA	10380	2149	17	Palomonte	SA	10398	5189	02	Senerchia	AV	11842	19744	Sant Andrea di						
Conza	AV	11153	921283	Pescopagano	PZ	11191	023193	Caposele	AV	11348	326676	San Gregorio								
Magno	SA	12428	630962	Conza della	Campania	AV	12137	332335	Muro											
Lucano	PZ	13549	737832	Teora	AV	13153	739369	Contursi												
Terme	SA	13339	442763	Buccino	SA	14504	747810	Ricigliano	SA	16114	448954	Romagnano al								
Monte	SA	16368	49322	Cairano	AV	17326	49648	Bella	PZ	18517	154819	Rapone	PZ	18990	55809	Lioni	AV	19620	162010	Balva
no	PZ	19183	063840	Calitri	AV	19466	668506	San Fele	PZ	19300	471510	Tags	Colliano terremoto							

Frana ad Amalfi: la Regione stanZIA 4 milioni per la messa in sicurezza

La giunta regionale della Campania ha stanziato 4 milioni di euro per la messa in sicurezza per la frana ad Amalfi

[Redazione]

La giunta regionale della Campania ha stanziato 4 milioni di euro per la messa in sicurezza della parete del costone sovrastante il tratto della SS163 franato nel territorio del Comune di Amalfi. Frana ad Amalfi, la Regione stanZIA 4 milioni. I fondi stanziati integrano le risorse già messe in cantiere dall'Anas per la ricostruzione della strada e, soprattutto, sono volti a garantire il completamento del quadro di mitigazione del rischio sia a monte che a valle del tratto compromesso e a scongiurare il ripetersi in futuro di smottamenti che hanno interrotto la principale arteria di collegamento come quello dello scorso febbraio. I lavori in corso procedono speditamente e, al termine di tutti gli interventi necessari, si ripristineranno i collegamenti per tanti cittadini tagliati fuori dalla mobilità ordinaria in Costiera sorrentina e amalfitana, si assicura in una nota della Regione. Tags Amalfi frana

Piano d'Emergenza Esterna al Centro Oli di Viggiano, intervento del sindaco di Marsicovetere

[Redazione]

16 Marzo, 2021 09:41 | Politica 0 FacebooktwitterlinkedinmailIl 23 febbraio scorso il Sindaco e i rappresentanti della Giunta del Comune di Marsicovetere hanno inteso organizzare un tavolo di conoscenza sul Piano di Emergenza Esterna al COVA di Viggiano. Nell'incontro, svoltosi in via informale, erano presenti la Presidente della Camera Forense Ambientale Avv. Cinzia Pasquale e il Dott. Gianuario Frittella, già Primario di Anestesia e Rianimazione, specialista in maxi emergenze sanitarie, nonché formatore N.B.C. Risk. Tornando indietro negli anni, il Piano di Emergenza Esterna (P.E.E.) relativo allo stabilimento Centro Olio ValAgri di Eni è stato approvato con decreto della Prefettura di Potenza nel 2009, in osservanza all'art. 8 del decreto legislativo del 17 agosto 1999, n. 334, ed in conformità alle Linee Guida dettate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile in base al D.P.C.M. del 25 febbraio 2005. Il Piano medesimo è stato integrato ed aggiornato nel 2013, con nuova approvazione da parte della Prefettura di Potenza. Il nuovo documento è stato redatto con la collaborazione di Enti ed Amministrazioni (Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata, Ufficio compatibilità ambientale della Regione Basilicata, i Comuni di Viggiano e di Grumento Nova, Ufficio di Protezione Civile della Provincia di Potenza, i Vigili del Fuoco di Potenza, ARPAB Basilicata, il Consorzio ASI), in base al Rapporto di Sicurezza aggiornato dall'Eni Divisione E&P di Viggiano e con il supporto di un Comitato Tecnico Regionale che ha espresso il parere tecnico conclusivo, recependo le osservazioni dei diversi organismi ed associazioni ambientaliste operanti in Basilicata. Il Piano Emergenza Esterna contiene esatta definizione dell'area agricola e non industriale, la verifica delle vie di accesso e il posizionamento dei cancelli del sito industriale, la verifica e l'aggiornamento degli insediamenti civili presenti nell'area limitrofa al COVA, le diverse relazioni tecniche sulle sostanze da intossicazione. Il Piano contiene ancora le relazioni degli organi preposti a gestire eventuali incidenti e le procedure per far fronte a situazioni di maxi emergenza, con la precisa individuazione delle aree destinate alla direzione tecnica, logistica e sanitaria. Il sindaco di Marsicovetere Marco Zipparrì insediato meno di due anni fa nel suo Comune ha voluto approfondire la tematica con il Dott. Gianuario Frittella il quale ha diretto il Tavolo Tecnico Sanitario (2013-2016) presso il Dipartimento delle Politiche della Persona dell'Assessorato regionale alla Salute, finalizzato alla pianificazione della gestione di eventi maxi emergenziali nell'ambito del territorio della Basilicata per conoscerne i dettagli, le sue evoluzioni, per valutare la possibilità di istituire un tavolo operativo con tutti i Comuni della ValAgri e gli organismi interessati, e per rendere le azioni del Piano immediatamente eseguibili su tutto il territorio su cui insiste il Centro Olio ValAgri, in quanto il Comune di Marsicovetere è stato individuato dal Dipartimento di Protezione Civile della Regione Basilicata uno dei comuni capofila C.O.M. (Centro Operativo Misto)., ha affermato il sindaco Zipparrì., ha concluso Marco Zipparrì. [marsicovetere-5] Facebooktwitterlinkedinmail

Castellammare - Pioggia battente, allagamenti e pericolo in periferia

10/03/2021 09:54:42

Simone Rocco

[Redazione]

Coronavirus, il bollettino nazionale: 20.396 nuovi contagiati e 502 deceduti

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 369.375 tamponi e individuati 20.396 nuovi.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 369.375 tamponi e individuati 20.396 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 536.115, 5.758 in più rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 502 persone affette da Coronavirus per un totale di 103.001 decessi dall'inizio dell'epidemia. Attualmente positivi: 536.115 (+5.758) Deceduti: 103.001 (+502) Dimessi/Guariti: 2.619.654 (+14.116) Ricoverati: 29.354 (+859) di cui in Terapia Intensiva: 3.256 (+99) Tamponi: 45.171.694 (+369.375) Totale casi: 3.258.770 (+20.396, +0,63%)

Concorso pubblico in ospedale, ad Avellino e Benevento scatta l'allarme: "Problemi con tamponi e procedure" - Voce di Napoli

[Redazione]

Home Concorso pubblico in ospedale, ad Avellino e Benevento scatta allarme: Problemi con tamponi e procedure La drammatica situazione in cui versa la sanità campana non è abbastanza per alcune Aziende del SSR della Campania. In particolare, facciamo riferimento alle due Aziende ASL Avellino e Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento, nello specifico: L'ASL di Avellino ha indetto un Concorso Pubblico per n.54 CPS Infermieri con Deliberazione n. 283 del 21.02.2020, dopo circa un anno prosegue finalmente con espletamento del concorso, obbligando tutti i candidati a sottoporsi ad un tampone molecolare o antigenico nelle 48 ore precedenti al concorso, mal interpretando il nuovo Protocollo per i Concorsi Pubblici emanato dal DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA secondo il DPCM del 14.01.2021 avente applicazione per i concorsi a partire dal 15.02.2021, ignorando completamente il seguente riferimento Occorre ribadire che sono comunque esclusi dalla portata della norma i concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile. (l'interdocumentazione è reperibile al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/03-02-2021/protocollo-concorsi-pubblici>). Ad onore del vero tutti i restanti concorsi pubblici rivolti a personale sanitario espletati dal 15 Febbraio in poi nelle diverse Regioni Italiane (Concorso Regionale Friuli del 10 Marzo, Concorso Regionale Puglia del 15 Febbraio, Concorso A.O.U. Vanvitelli del 23 Febbraio, ecc), hanno rispettato tale indicazione, quindi non hanno richiesto alcun tampone, ma esclusivamente autocertificazione specifica riguardante osservanza delle misure anti-covid previste. Identica problematica si riscontra per i partecipanti all'Avviso Pubblico per Titoli ed Esami dell'A.O. San Pio di Benevento per n. 32 CPS Infermieri indetto con Deliberazione 707 del 13.11.2020, nel quale, oltre ad essere ignorata la direttiva della Funzione Pubblica riguardante i tamponi, è stata prevista una preselezione e una prova scritta per un semplice Avviso per incarichi temporanei, in un periodo di assoluta emergenza sanitaria, dove viene espressamente richiesto dalle linee guida ministeriali, laddove possibile, di ridurre al minimo gli ostacoli concorsuali, in modo da permettere rapidi reclutamenti. A tutto ciò bisogna aggiungere e giustamente segnalare che, le date delle prove del Concorso dell'ASL Avellino e dell'Avviso dell'A.O. San Pio di Benevento si sovrappongono, costringendo così i concorrenti alla difficile scelta tra una o l'altra prova. Ostacoli su ostacoli che vedono come parte lesa non solo i concorrenti, che già vivono una situazione di forte stress lavorativo dopo un anno di piena emergenza sanitaria, ma anche la pubblica amministrazione, in quanto vengono sprecate importanti risorse economiche e umane per una procedura amministrativa senza alcun apparente vantaggio, se non quello di partorire poi graduatorie risicate, in particolare per avviso pubblico, il quale prevede il superamento della preselezione di sole 150 misere unità. In riferimento a quanto esposto si chiede: ad entrambe le Aziende sopra citate, il rispetto del Protocollo emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica secondo il DPCM del 14.01.2021 avente applicazione per i concorsi a partire dal 15.02.2021, e quindi immediata revoca della richiesta di tampone antigenico o molecolare a tutti i partecipanti dei concorsi predetti, in quanto esplicitamente esclusi dal predetto dipartimento all'applicazione dei tamponi e delle restrizioni di presenza a 30 partecipanti. All'A.O. San Pio di Benevento, di eliminare completamente la procedura di preselezione o almeno di implementare il limite dei posti di preselezione nell'avviso pubblico, di modificare le date di espletamento della prova preselettiva, in modo da garantire a tutti i candidati interessati la partecipazione alle prove concorsuali, evitando inutile spreco di risorse economiche ed amministrative per un nulla di fatto. All'ASL di Avellino, dato il perdurare dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia, la dilazione dei tempi di espletamento del concorso e relativo aumento del fabbisogno del personale, la probabilità che diversi candidati potrebbero essere idonei a più procedure concorsuali campane avviate contemporaneamente, viste le

buone pratiche applicate dalle altre aziende campane riguardanti una modifica del numero degli ammessi, si richiede di ampliare ad almeno 1000 unità più ex equo il numero degli ammessi le prove concorsuali successive. Testata registrata presso il Tribunale di Napoli⁴¹ del 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume.

2015-2021 Cookie SRL napoletano